




**DOCUMENTO DI
PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
ED EDUCATIVE**

**ESAME DI STATO A.S. 2022/2023
Classe V sez. C**

**SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ
ALBERGHIERA
ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA
SETTORE CUCINA**

 Alberghiero Costaggini Rieti	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI" RIETI	Data
		15/05/2023
DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE		

ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

SOMMARIO

- Composizione del Consiglio di Classe pag. 3
- Commissari e Materie assegnate pag. 3
- Sintetica descrizione della scuola pag. 4
- Presentazione della classe pag. 7
- Partecipazione delle famiglie pag. 8
- Attività di recupero/approfondimento effettuate in corso d'anno pag. 8
- Metodologie di lavoro pag. 9
- Verifica e valutazione dei risultati didattici Pag. 9
- Obiettivi generali educativi e formativi pag. 9
- Stabilità dei docenti pag. 10
- Percorsi Interdisciplinari e UDA pag. 10
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento pag. 10
- Numero e tipologia delle prove di verifica oggetto della simulazione pag. 12
- Attività extra, intercurricolari e progettuali pag. 12


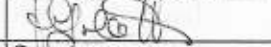
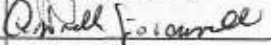
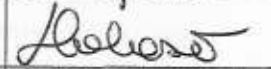
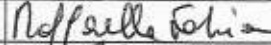


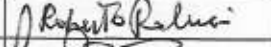

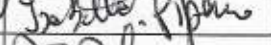
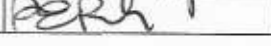
ALLEGATI

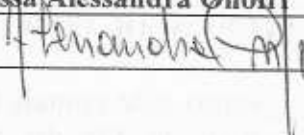
- Allegato A– Prove simulate pag. 14
- Allegato B– Griglie prove simulate e Griglia prova orale pag. 26
- Allegato C– Relazione e programma svolto da ogni singolo docente pag. 38
- Allegato D– UDA di Educazione Civica e Griglia di valutazioni pag. 81

ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

Coordinatore di classe: Prof.ssa Lucilla Coccia

Composizione del Consiglio di classe

Docente	Materia	Firma
Prof.ssa Patrizia Scoppetta	Lingua e letteratura italiana e Storia	
Prof.ssa Laura Grillotti	Lingua Inglese	
Prof.ssa Antonella Giovannelli	Matematica	
Prof.ssa Loretta Colasanti	Seconda Lingua Straniera: Spagnolo	
Prof.ssa Raffaella Fabiani	Seconda Lingua Straniera: Tedesco	
Prof.ssa Cecilia Maistrello	Diritto e Tecniche Amministrative	
Prof. Marco Di Cesare	Laboratorio di Enogastronomia – Cucina	
Prof. Roberto Paolucci	I.R.C.	
Prof.ssa Lucilla Coccia	Scienze Motorie	
Prof.ssa Isabella Piperno	Scienze e Cultura dell'Alimentazione	
Prof.ssa Patrizia Fabi	Alternativa alla religione cattolica	

Dirigente scolastico	Prof.ssa Alessandra Onofri
	

Composizione commissione Esame di Stato

Commissario	Materia
Commissario esterno	Italiano e Storia
Commissario esterno	Matematica
Piperno Isabella	Scienze e Cultura dell'Alimentazione
Di Cesare Marco	Laboratorio di Enogastronomia – Cucina
Maistrello Maria Cecilia	Diritto e Tecniche Amministrative

SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSEOA "R.A. Costaggini") di Rieti, presenta un profilo specifico consolidato nel tempo. La sua istituzione risale al 1962: una storia di sessant'anni, che ha assistito ad una vera e propria rivoluzione. La scuola è passata da una dimensione curricolare fondamentalmente addestrativa, ad una struttura formativa di punta nell'ambito operativo-professionale e tecnico dei settori alberghieri e ristorativi. Oggi è in grado di offrire percorsi formativi molto mirati e spendibili sul mercato del lavoro, anche in settori meno tradizionali e con competenze "di frontiera" (gestione di sistemi informatici e telematici "globali", applicati al mondo degli alberghi e delle comunicazioni). Molte esperienze internazionali (Inghilterra, Spagna, Francia, Germania, Finlandia, Emirati Arabi, Stati Uniti ecc.), hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa della scuola, le sue capacità organizzative e gestionali, nonché gli stili dell'insegnamento e della comunicazione. Dalle prime esperienze degli anni '60 all'attuale ordinamento, il nostro Istituto Alberghiero si è radicato in modo consistente nella provincia di Rieti e in un ampio territorio limitrofo. Considerata la particolare vocazione turistica dell'area sulla quale insiste e delle sue caratteristiche geoeconomiche, all'IPSSEOA di Rieti è riconosciuto il ruolo di elemento attivo nella formazione di risorse umane, per la diffusione di innovazioni nel settore dei servizi in cui opera e per la promozione e lo sviluppo del territorio circostante.

Nell'anno scolastico in corso sono iscritti 541 alunni, provenienti da un bacino di utenza che supera i limiti provinciali, ricevendo allievi che provengono, in larga parte, da Roma e dai Comuni della cintura metropolitana, nonché (in minor misura) dalle province di Viterbo, l'Aquila e Terni. Il convitto annesso all'Istituto, maschile e femminile, offre un servizio residenziale settimanale agli allievi e soprattutto un valido supporto educativo, con positiva ricaduta sulla crescita personale e sociale, oltre che sul profitto scolastico degli alunni ospiti. In tal modo la scuola facilita l'esercizio primario del diritto allo studio ed esplica un importante ruolo di socializzazione e di promozione della persona, anche utilizzando spazi extrascolastici e extracurricolari.

1.1 LE STRUTTURE SCOLASTICHE CONVITTUALI E DI SERVIZIO

La scuola ha la propria sede centrale nelle immediate vicinanze del Campo di Atletica "Raul Guidobaldi" di Rieti, in Via dei Salici n°62, ed occupa un edificio scolastico quasi completamente rinnovato. Presso la sede centrale si trovano l'Ufficio di Presidenza e le Segreterie insieme alle aule didattiche, all'aula magna e alla palestra. L'Istituto si avvale inoltre di una sede staccata situata in via Salaria, nel quartiere Borgo, in prossimità della sede del convitto. Il convitto annesso è attivo dal 1971 e nella sua storia ha ospitato e formato allievi che oggi sono professionisti riconosciuti nei vari ambiti di competenza. L'istituzione convittuale, che ospita gli alunni non residenti, è sita in via Salaria, poco distante dal centro cittadino. Presso il convitto funzionano un servizio di mensa, il servizio di magazzino, di guardaroba e di infermeria. Ad esso si accede con domanda di iscrizione, secondo il regolamento interno, che si uniforma alle norme regionali in materia di diritto allo studio.

1.2 STRUMENTAZIONE, AULE SPECIALI E LABORATORI

L'istituzione scolastica nelle sue due sedi è dotata complessivamente di 50 aule, 1 laboratorio di alta formazione culinaria, 4 laboratori di cucina e 2 laboratori di pasticceria, 4 laboratori di sala e 4 laboratori bar, 5 laboratori informatizzati multimediali collegati alla rete Internet e dotati di Lavagna Interattiva Multimediale (2Interwrite e 2 SmartBoard Notebook), 2 front office di Accoglienza Turistica. Sono inoltre in dotazione 89 PC e tablet, 15 LIM e Smart TV presenti nei laboratori, 118 PC e tablet, 28 LIM e Smart TV in dotazione nelle aule. I laboratori sono situati presso la succursale di Via Salaria e in Via dei Salici, presso la sede centrale. La palestra è situata presso la sede centrale ma il numero elevato di classi richiede anche l'uso del vicinissimo Palazzetto dello Sport di Viale della Gioventù. Sono inoltre in allestimento un laboratorio per le STEM ed un laboratorio adibito ad agenzia di viaggio. Due scuolabus IPSSEOA collegano le diverse sedi scolastiche e i laboratori. In ogni caso, le dimensioni a misura d'uomo della città di Rieti favoriscono gli spostamenti tra i vari plessi e ne fanno una città-laboratorio rispetto ad alcune manifestazioni, attività didattiche e formative (teatrali, musicali, storico-urbanistico-monumentali, ambientali, civico-istituzionali).

1.3 RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

L'Istituto Costaggini insiste su un territorio a vocazione agrituristica. La popolazione scolastica proviene per la maggior parte da province limitrofe, scarsamente collegate soprattutto da un punto di vista sociale con la comunità reatina. Sussistono quindi difficoltà di comunicazione e di interazioni anche in termini professionali tra comunità e scuola che l'Istituto tenta di superare attraverso canali di interazione con gli Enti locali e le Associazioni.

1.4 COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

Nella consapevolezza dell'importanza dell'interazione scuola, lavoro e territorio l'offerta formativa dell'Istituto si prefigge di rendere gli alunni sempre partecipi alle innovazioni che si avvicinano nel mercato locale e globale. La relazione con il territorio si esplicita attraverso numerose visite tecniche presso moderne e aggiornate strutture ricettive, la collaborazione a progetti e manifestazioni esterne, in partenariato con gli Enti Locali, (Provincia e Comune), le Associazioni di settore (tra cui Camera di Commercio, Ascom, Cesv, Associazione italiana Cuochi, Associazione italiana Sommelier).

1.5 PROFILO DELL'INDIRIZZO

1.5.1 Articolazione dell'indirizzo dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Si tratta di un corso quinquennale strutturato in un biennio unitario ed un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente al termine del quale, dopo il superamento dell'esame di Stato, si consegue il diploma che è titolo idoneo all'inserimento nel mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi sia in ambito post-secondario, in particolare nella formazione tecnica superiore, che presso qualunque facoltà universitaria.

Il primo biennio è comune per tutte le articolazioni. Le ore settimanali sono 32 per tutti i cinque anni e si suddividono nell'area generale e nell'area di indirizzo professionalizzante.

1.5.2 Profilo professionale al termine del quinquennio

Il “Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera”, al termine del percorso quinquennale, ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici, curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

Nell'articolazione dell'enogastronomia settore cucina, il diplomato è in grado di:

- intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici;
- operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell'opzione “Prodotti dolciari artigianali e industriali”, che afferisce all'articolazione “Enogastronomia” il Diplomato è in grado di

- intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici dolciari e da forno;
- ha competenze specifiche sugli impianti, sui processi industriali di produzione, e sul controllo di qualità del prodotto alimentare.

2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elenco alunni che hanno frequentato la classe 5°C:

ALUNNO	PROVENIENZA
DANTE LUCA	4 C
DEL FIACCO SYDNEY	4 C
DESIDERI DOMENICO	4 C
FISCHIONI MARCO	4 C
IANNICOLA SAMUELE	4 C
LAZZARI ALESSIO	4 C
LUPI FEDERICA	4 C
MARINO NICCOLO'	4 C
MATTEI DANIELE	4 C
NAPOLEONI NICCOLO'	4 C
ORLANDI FRANCESCO	4 C
PIZZI ALESSANDRO	4 C
RIZZO FRANCESCO ALESSANDRO	4 C
SCORTICHINI SOFIA	4C
SIMONETTI ELEONORA	4C
VULPIANI LORENZO	5I

La classe V C è composta da 16 studenti, tre ragazze e tredici ragazzi, quattro con DSA, per la quale, secondo la normativa vigente, è stato redatto il PDP relativo, incluso nella Documentazione di rito depositata presso la Segreteria dell'Istituto. Nella classe è inserito anche un alunno ripetente del quinto anno dell'a.s. 2021/22.

La classe ha usufruito della continuità didattica in quasi tutte le discipline.

L'ambiente socioeconomico e culturale risulta alquanto eterogeneo e prevale l'interesse per l'ambito professionale e per il mondo del lavoro.

Sotto il profilo disciplinare, il comportamento è stato abbastanza corretto. La maggior parte degli studenti ha dimostrato di sapersi attenere alle regole, sia nei termini delle varie consegne scolastiche, sia in merito al comportamento disciplinare e al contesto di relazione con i singoli docenti, fatta eccezione per pochi elementi che hanno mostrato un minor interesse per alcune discipline ed il profitto ne ha evidentemente risentito. La frequenza, da parte di questi ultimi non è stata molto regolare, ed alcuni hanno raggiunto un elevato numero di assenze, un caso in particolare risulta al limite. La classe ha una fisionomia alquanto eterogenea, sia dal punto di vista socioculturale, a causa della diversità della provenienza ambientale, sia dal punto di vista del profitto. Infatti, accanto ad un numero di alunni dotato di capacità logiche e critiche, che si è distinto per impegno ed interesse e per un adeguato metodo di studio, raggiungendo un grado di preparazione discreta, un'altra parte della scolarisca ha mostrato un impegno domestico altalenante e lacune di base.

Dal punto di vista squisitamente didattico, il quadro che emerge è, quindi, quello di una classe sufficientemente positiva, che è in grado di formulare proposte e di offrire contributi personali soprattutto nelle attività di carattere tecnico-pratico e professionale. L'impegno e l'interesse mostrato nello studio delle varie discipline sono stati complessivamente adeguati.

Il consiglio di classe ha sempre attivato strategie per sollecitare gli elementi più deboli ed insicuri, coinvolgendoli in dibattiti e discussioni, sia su argomenti inerenti i programmi, sia su avvenimenti che hanno destato in loro interesse. Le lezioni sono state di facile acquisizione e si

è cercato, in previsione dell'esame di Stato, di favorire il potenziamento delle abilità espressive, critiche ed analitiche, nonché la capacità di fare collegamenti tra i contenuti delle diverse discipline.

In alcuni allievi, nonostante gli sforzi, permangono delle difficoltà in diverse materie a livello espositivo/rielaborativo sia nella produzione orale che scritta, ciò dovuto a varie ragioni: carenza di studio e di impegno, lacune pregresse mai colmate adeguatamente, scarso rendimento nonostante l'impegno.

Complessivamente si distinguono tre fasce di livello (di seguito precisamente indicate). Gli allievi dimostrano di aver conseguito i livelli minimi programmati in tutte o quasi tutte le discipline e hanno completato positivamente il processo di crescita con e nella scuola.

Fasce di livello:

Prima fascia: alunni di impegno assiduo, consapevole e responsabile, volto al personale e critico approfondimento, sempre attivamente partecipi, che hanno conseguito in tutte le discipline conoscenze complete, organiche, competenze sicure ed autonome, buone capacità di analisi e di sintesi.

Seconda fascia : alunni che hanno manifestato un impegno ed una partecipazione crescenti, e hanno conseguito conoscenze ordinate nella generalità delle discipline, competenze disciplinari e capacità di analisi- sintesi discrete o quasi discrete.

Terza fascia: alunni che non sono sempre stati continui nell'impegno, nei quali permangono difficoltà nella esposizione, rielaborazione, conoscenze essenziali dei contenuti specifici e delle competenze disciplinari.

Tutti gli alunni manifestano particolare attitudine alle attività pratiche e di laboratorio, verso le quali hanno dimostrato nel percorso scolastico entusiasmo e senso di responsabilità. Tutti hanno chiare le loro prospettive lavorative e la maggior parte di essi ha già lavorato nel settore sia in attività di stages in aziende convenzionate con la scuola, sia attraverso esperienze con contratti stagionali.

Positive e gratificanti le valutazioni espresse dai tutor aziendali che hanno evidenziato, per gran parte dei discenti, capacità di lavorare in team, l'acquisizione di metodo adeguato e autonomia nella gestione dei compiti affidati.

3.PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Quest'anno si sono ripresi gli incontri in presenza nel corso dell'anno scolastico si sono effettuati due incontri scuola famiglia. Da tali incontri non è emerso un particolare interesse da parte dei genitori: alcuni docenti non hanno avuto alcun incontro con le famiglie. Un piccolo gruppo di genitori è stato costante ed interessato al rendimento scolastico dei propri figli.

4.ATTIVITA' DI RECUPERO/APPROFONDIMENTO EFFETTUATE IN CORSO D'ANNO

Agli alunni che nel corso dell'anno scolastico hanno riportato insufficienze sono stati offerti corsi di recupero pomeridiani e attività di recupero in itinere. I docenti hanno costantemente sollecitato e incoraggiato la classe, sul piano motivazionale, a una più responsabile e consapevole applicazione nell'ambito del processo formativo.

5. METODOLOGIE DI LAVORO

I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-critiche, argomentative, riflessive per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Pertanto hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento.

Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
- si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DIDATTICI

Considerando le indicazioni ministeriali, ciascun docente, in relazione ai propri obiettivi didattici e con riferimento ai criteri e alle griglie approvate dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF, ha effettuato le verifiche scegliendo tra le seguenti tipologie:

- prove oggettive strutturate;
- prove oggettive semi-strutturate;
- prove scritte;
- prove scritte guidate: analisi del testo, saggio breve, tema;
- trattazione sintetica d'argomento;
- quesiti a risposta multipla e singola.
- per gli alunni con DSA si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nei Piani Didattici Personalizzati (PDP)

7. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

Al termine del percorso scolastico, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi adottati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF :

Obiettivi cognitivi comportamentali:

- partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo;
- sviluppo di una coscienza sociale volta al riconoscimento e al rispetto delle diverse culture;
- potenziamento dell'autonomia in ambito scolastico e professionale;
- potenziamento dello spirito di collaborazione.

Obiettivi cognitivi:

- consolidare l'uso di codici specifici in contesti diversi;
- saper operare collegamenti interdisciplinari;
- sviluppare capacità metodologiche e critiche;
- individuare connessioni tra causa ed effetto.

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline, si fa riferimento alle relazioni di ogni docente (allegato C)

8. STABILITA' DEI DOCENTI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI / UDA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
"Cibo & Benessere"	Scienze e Cultura dell'Alimentazione, Lingua Inglese, Laboratorio di Enogastronomia
"Valorizzazione del Made in Italy nel mondo"	Scienze e Cultura dell'Alimentazione Laboratorio di Enogastronomia
"L'Italia nella comunità internazionale"	DTA, Storia, lingua inglese
"Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030"	DTA, Italiano, Scienze degli Alimenti, lingue straniere

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella

ESITI PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO 2022-2023 - CLASSE V C - ORE SVOLTE NEL TRIENNIO 400, DI CUI 30 IN FORMAZIONE PREPARATORIA					
	CLASSE	ALUNNO		AZIENDA	TUTOR SCOLASTICO
1	5C	Dante Luca	Ha svolto lo stage con regolarità	Ristorante La Foresta - Rieti	Marini
2	5C	Del Fiacco Sydney	Ha svolto lo stage con regolarità	Relais Le Jardin - Roma	Di Mattei
3	5C	Desideri Domenico	Ha svolto lo stage con regolarità con 40 ore in meno	Ristorante La Trota - Rivodutri (RI)	Pietrolucci

**ESITI PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO 2022-2023
- CLASSE V C - ORE SVOLTE NEL TRIENNIO 400, DI CUI 30 IN FORMAZIONE
PREPARATORIA**

4	5C	Fischioni Marco	Ha svolto lo stage con regolarità	Ristorante IL San Lorenzo - Roma	Di Mattei
5	5C	Iannicola Samuele	Ha svolto lo stage con regolarità	Ristorante Acqua Marina - Fiano Romano (RM)	Di Mattei
6	5C	Lazzari Alessio	Ha svolto lo stage con regolarità	Ristorante Acqua Marina - Fiano Romano (RM)	Di Mattei
7	5C	Lupi Federica Sofia	Ha svolto lo stage con regolarità	GESPAC PAC 2000- Gastronomia Conad Perseo - Rieti	Marini
8	5C	Marino Niccolò	Ha svolto lo stage con regolarità	Ristorante Acquamarina - Fiano Romano	Di Mattei
9	5C	Mattei Daniele	Ha svolto lo stage con regolarità	Relais Vignale - Radda in Chianti (SI)	Pietrolucci
10	5C	Napoleoni Nicolò	Ha svolto lo stage con regolarità	Relais Vignale - Radda in Chianti (SI)	Pietrolucci
11	5C	Orlandi Francesco	Ha svolto lo stage con regolarità	Ristorante La Trota - Rivodutri (RI)	Pietrolucci
12	5C	Pizzi Alessandro	Ha svolto lo stage con regolarità	GESPAC PAC 2000- Gastronomia Conad Perseo - Rieti	Marini
13	5C	Rizzo Francesco Alessandro	Ha svolto lo stage con regolarità	BW Park Hotel - Fiano Romano (RM)	Pietrolucci

**ESITI PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO 2022-2023
- CLASSE V C - ORE SVOLTE NEL TRIENNIO 400, DI CUI 30 IN FORMAZIONE
PREPARATORIA**

14	5C	Scortichini Sofia	NON HA SVOLTO LO STAGE		
15	5C	Simonetti Eleonora	Ha svolto lo stage con regolarità	Gluckdame - Nerola (RM)	Pietrolucci
16	5C	Vulpiani Lorenzo	NON HA SVOLTO LO STAGE		

11. NUMERO E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA OGGETTO DI SIMULAZIONE

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Esami di Stato, il c.d.c. ha svolto una simulazione per ciascuna prova scritta.

Prova simulata della prima prova

Disciplina coinvolta: Italiano in data 19/04/23

Tempo concesso: dalle ore 8.10 alle ore 13.55

Tipo di prova: vedi allegato A

Prova simulata della seconda prova

Disciplina coinvolta: Scienza e cultura dell'alimentazione in data 27/04/23

Tempo concesso: dalle ore 8.10 alle ore 13.55

Tipo di prova: vedi allegato A

Per la correzione delle prove simulate sono state predisposte delle griglie di correzione che si allegano al documento (allegato B)

12. ATTIVITA' EXTRA, INTER CURRICULARI E PROGETTUALI

Progetti:

- progetto orientamento in uscita
- progetto c.i.c.-giornate di formazione all'educazione stradale
- progetto "incontro con l'autore"
- incontro formativo sul tema del bullismo e del cyberbullismo
- incontro con la delegazione colombiana presente nella nostra città': un dibattito sugli usi, costumi, e cultura enogastronomica del paese di origine dei nostri studenti ospiti della città

- incontri di approfondimento con volontari dell'associazione "Emergency"

Visite tecniche e orientamento:

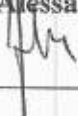
uscita didattica a latina-visita al museo "piana delle orme"

visita tecnica della casa del cioccolato, sede produttiva della Perugina

Viaggi di istruzione:

Viaggio di istruzione in Grecia

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Alessandra Onofri



Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Lucilla Coccia



ALLEGATI A

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

[Faint signature or stamp]

[Faint signature or stamp]

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO

LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli

Il ponte (da *Myrica*)

La glauca¹ luna lista l'orizzonte²
e scopre i campi nella notte occulti³
e il fiume errante. In suono di singulti
l'onda si rompe al solitario ponte.

⁵ Dove il mar, che lo⁴ chiama? e dove il fonte,
ch'esita mormorando tra i virgulti?
Il fiume va con lucidi sussulti⁵
al mare ignoto dall'ignoto monte.

Spunta la luna: a lei sorgono intenti⁶
¹⁰ gli alti cipressi dalla spiaggia triste,
movendo insieme come un pio sussurro⁷.

Sostano, biancheggiando, le fluenti
nubi, a lei volte, che salian⁸ non viste
le infinite scalèe⁹ del tempio azzurro¹⁰.

1. **glauca:** *grigio-azzurra.*
2. **lista l'orizzonte:** (la luna con il suo chiarore) *riga il cielo.*
3. **occulti:** *nascosti*, a causa del buio notturno.
4. **lo:** il fiume.
5. **lucidi sussulti:** la superficie dell'acqua, scorrendo (**sussulti**) riflette il chiarore della luna. 6. **a lei ... intenti:** *si innalzano tesi verso la luna.*
7. **pio sussurro:** *una preghiera pronunciata sottovoce.*
8. **salian:** *salivano.*

9. scalèe: *scale*.

10. del tempio azzurro: *della volta del cielo*.

COMPRESIONE COMPLESSIVA

1. Sintetizza in un breve testo il contenuto della poesia

2. Spiega il significato simbolico degli elementi del paesaggio presenti nella poesia (la luna, la notte, il fiume, l'onda, il ponte, il mare, il monte, il fonte, i cipressi, la spiaggia).

ANALISI

3. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a spiegare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.

4. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?

5. Le parole «occulti» (v. 2), «singulti» (v. 3) e «sussulti» (v. 7) costituiscono delle rime semantiche, perché sono legate tra loro anche per il significato. Spiega perché.

6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

APPROFONDIMENTO

7. Il mistero della vita e della morte costituisce il tema fondamentale di questo componimento di Pascoli. In quali altre poesie dello stesso autore è presente questa tematica?

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, Jeli il pastore, da "*Vita nei campi*" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge²al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi

colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

1 di colore scuro

2 narici

INTERPRETAZIONE

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO

ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al fast trip e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina 'festina lente'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

PRODUZIONE

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un

avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa. La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7.

[...] Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

COMPRESIONE E ANALISI

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo, evidenziandone tesi e snodi argomentativi.

2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta?»

3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari».

PRODUZIONE

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del

Novecento” (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

“C’è un po’ tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l’annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d’Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l’Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del “villaggio globale”, definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall’anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell’ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l’alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell’era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell’Est europeo divenute satelliti dell’Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917. Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell’economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l’insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l’autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»?
3. Perché l’autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell’era del post»?
4. In che senso l’autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso

gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

PRODUZIONE

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo». Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli

animali Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
--------------------------------	----------------------------

<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.</p> <p>Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.</p> <p>Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p> <p>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41</p> <p>L'iniziativa economica privata è libera.</p> <p>Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.</p> <p>La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e</p>	<p>Art. 41</p> <p>L'iniziativa economica privata è libera.</p> <p>Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.</p> <p>La legge determina i programmi e i controlli</p>
<p>privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

L'alimentazione: per uno stile di vita equilibrato ed ecosostenibile

Documento da "Il cibo dell'uomo" *

*Il testo di seguito riportato è tratto da un'opera del prof. Franco Berrino, dal titolo "*Il cibo dell'uomo. La via della salute tra conoscenza e antiche saggezze*".

[...] "I popoli della terra hanno sempre saputo, da quando gli dei hanno loro insegnato a coltivare i campi, che i cereali, con i legumi e occasionalmente altri semi, sono l'alimento dell'uomo. Nelle Americhe ancora oggi i poveri mangiano tortillas e fagioli neri, in Nord Africa semola di grano (il cuscus) e ceci, in Africa nera miglio e arachidi, in Oriente riso e soia, e anche da noi riso e lenticchie o pasta e fagioli. I cereali, purché mangiati nella loro integralità, associati ai legumi e ad una certa quota di semi oleosi e di verdure, e occasionalmente a cibo animale, offrono una perfetta combinazione alimentare, con la giusta quantità di carboidrati, che ci garantiscono una costante disponibilità di energia per la vita quotidiana, di proteine complete di tutti gli aminoacidi indispensabili per il ricambio delle strutture cellulari, di grassi di buona qualità, che assicurano il funzionamento di complessi sistemi biofisici e biochimici che controllano l'equilibrio dell'organismo, di fibre indigeribili che nutrono migliaia di miliardi di microbi che convivono nel nostro intestino contribuendo alla nostra nutrizione e alla nostra salute, di vitamine, di sali minerali e di un'infinità di altri fattori che da un lato sono indispensabili al corretto svolgimento di reazioni chimiche vitali e dall'altro ci proteggono da sostanze tossiche estranee o prodotte dal nostro stesso metabolismo.

Nei paesi occidentali ricchi, soprattutto nel corso dell'ultimo secolo, lo stile alimentare si è progressivamente discostato da questo schema tradizionale dell'alimentazione dell'uomo per privilegiare cibi che un tempo erano mangiati solo eccezionalmente, come molti cibi animali (carni e latticini), o che non erano neanche conosciuti, come lo zucchero, le farine molto raffinate (come si riesce a ottenerle solo con le macchine moderne), gli oli raffinati (estratti chimicamente dai semi o dai frutti oleosi), o che addirittura non esistono in natura (come certi grassi che entrano nella composizione delle margarine, o come certi sostituti sintetici dei grassi che non essendo assimilabili dall'intestino consentirebbero, secondo la pubblicità, di continuare a mangiare schifezze senza paura di ingrassare). Questo modo di mangiare sempre più "ricco" di calorie, di zuccheri, di grassi e di proteine animali, ma in realtà "povero" di alimenti naturalmente completi, ha contribuito grandemente allo sviluppo delle malattie tipiche dei paesi ricchi: l'obesità, la stitichezza, il diabete, l'ipertensione, l'osteoporosi, l'ipertrofia prostatica*, l'aterosclerosi, l'infarto del miocardio [...]

Un grande studio epidemiologico iniziato negli anni '50 [...] dimostrò che la dieta mediterranea, basata su cereali, verdure, legumi e, come principale fonte di grassi, olio di oliva, era associata a bassi livelli di colesterolo nel sangue e proteggeva dall'angina pectoris** e dall'infarto. [...] Le principali conoscenze che la scienza medica ha potuto solidamente confermare, in decenni di ricerche cliniche ed epidemiologiche sul ruolo dell'alimentazione nella genesi delle malattie croniche che caratterizzano il mondo moderno, si possono riassumere in poche raccomandazioni preventive: più verdura e frutta, meno zuccheri e cereali raffinati, meno carni, latticini e grassi animali, meno sale e meno alimenti conservati sotto sale. [...]"

(Fonte: *Il cibo dell'uomo* Franco Berrino - BenessereCorpoMente.it, in: www.benesserecorpomente.it/.../Il_cibo_delluomo_dott.FrancoBerrino_benesse...)

N.B: * *ipertrofia prostatica*: ingrossamento della prostata, ghiandola genitale maschile ** *angina pectoris*: caso specifico di affezione coronarica del muscolo cardiaco

Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle

consegne in tutti i punti successivi.

- A) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni:
- L'Autore richiama l'attenzione del lettore sulla funzione nutrizionale degli "*aminoacidi*" e delle " *fibre indigeribili*". Facendo riferimento al testo, il candidato ne riferisca la motivazione.
 - Con riferimento alla "*dieta mediterranea*", che cosa dimostrò lo studio epidemiologico che venne avviato a partire dagli Anni '50?
- B) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze, il candidato analizzi i tratti caratterizzanti le malattie cardiovascolari, individuando la correlazione tra ipertensione ed iperlipidemie e squilibri alimentari,
Indichi le conseguenze a livello patologico di uno "stile alimentare" che nei "paesi occidentali ricchi" si è sempre più allontanato da una dieta sana.
- C) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato ipotizzi di dover proporre un menù di tre portate (un primo, un secondo con contorno, un dessert), adeguato ad un soggetto iperteso, che rispetti i criteri di una dieta equilibrata ed il legame con il territorio, precisando perché abbia scelto determinati ingredienti e perché abbia utilizzato un determinato metodo di cottura.

ALLEGATI B

GRIGLIE PROVE SIMULATE

GRIGLIA PROVA ORALE

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia A		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna							
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici							
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)							
Interpretazione corretta e articolata del testo							
La commissione	Il Presidente Rieti,		Punteggio totale in centesimi				
			Valutazione in ventesimi/decimi				

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia B Indicatori	Livelli					Punteggio
	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo						
Coesione e coerenza testuale						
Ricchezza e padronanza lessicale						
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali						
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti						
Punteggio parziale						
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto						
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione						
La commissione	Il Presidente Rieti,	Punteggio totale in centesimi				
		Valutazione in ventesimi/decimi				

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Tipologia C Indicatori	Livelli					Punteggio
	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo						
Coesione e coerenza testuale						
Ricchezza e padronanza lessicale						
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali						
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione						
Punteggio parziale						
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione						
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						
La commissione	Il Presidente Rieti,	Punteggio totale in centesimi				
		Valutazione in ventesimi/decimi				

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia A (Lg. 170/2010)		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna							
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici							
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)							
Interpretazione corretta e articolata del testo							
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
	Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5		
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
La commissione	Il Presidente		Punteggio totale in centesimi				
.....						
.....	Rieti,		Valutazione in ventesimi/decimi				
.....						

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Tipologia B (Lg. 170/2010)		Livelli					Punteggio
Indicatori	Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti							
	Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto							
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
	Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5		
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
La commissione	Il Presidente Rieti,		Punteggio totale in centesimi				
			Valutazione in ventesimi/decimi				

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Tipologia C (Lg. 170/2010)		Livelli					Punteggio
		Grav. Insufficiente 1 - 3	Insufficiente 4 - 5	Sufficiente 6	Buono 7 - 8	Ottimo 9 - 10	
Indicatori							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo							
Coesione e coerenza testuale							
Ricchezza e padronanza lessicale							
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali							
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione							
		Grav. Insufficiente 1 - 5	Insufficiente 6 - 8	Sufficiente 9/10	Buono 11/13	Ottimo 14/15	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione							
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali							
		Grav. Insufficiente 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5	
Correttezza grammaticale (ort., morf., sint.); uso corretto ed efficace della punteggiatura							
La commissione	Il Presidente	Punteggio totale in centesimi					
	Rieti,	Valutazione in ventesimi/decimi					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
Esami di stato a.s.2022/23

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORE	LIVELLI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo <i>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo</i>	Comprensione completa ed approfondita della traccia proposta	3
	Comprensione discretamente adeguata ma non sempre approfondita della traccia proposta	2
	Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta	1,5
	Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta	1
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta	0,5
		____/3
Padronanza delle conoscenze <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza ed adeguata argomentazione</i>	Svolgimento completo e corretto, argomentato in modo approfondito e con opportuni collegamenti interdisciplinari	6
	Svolgimento abbastanza completo e corretto e discretamente argomentato	5
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente, contenente gli elementi essenziali dell'argomento	4
	Svolgimento parziale, poco coerente ed argomentato in modo superficiale	3 / 2
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1 / 0,5
		____/6
Competenze tecnico - professionali <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali ed operativi</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzioni adeguate, articolate e con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	8
	Padronanza discretamente adeguata delle problematiche, soluzioni tecnicamente corrette ma poco elaborate	7 / 6
	Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzioni corrette ma tecnicamente semplici	5
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzioni parziali e lacunose	4 / 3
	Fragili competenze professionali, soluzioni parziali	2
	Competenze professionali scarse, soluzioni gravemente scorrette o mancanti	1 / 0,5
		____/8
	Ottimo livello di correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – ALUNNI DSA
Esami di stato a.s.2022/23

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORE	LIVELLI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo <i>Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo</i>	Comprensione completa ed approfondita della traccia proposta	3
	Comprensione discretamente adeguata ma non sempre approfondita della traccia proposta	2
	Comprensione sufficientemente adeguata della traccia proposta	1,5
	Comprensione parziale e superficiale della traccia proposta	1
	Comprensione frammentaria e molto lacunosa della traccia proposta	0,5
		____/3
Padronanza delle conoscenze <i>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza ed adeguata argomentazione</i>	Svolgimento completo e corretto, argomentato in modo approfondito e con opportuni collegamenti interdisciplinari	6
	Svolgimento abbastanza completo e corretto e discretamente argomentato	5
	Svolgimento sufficientemente corretto e coerente, contenente gli elementi essenziali dell'argomento	4
	Svolgimento parziale, poco coerente ed argomentato in modo superficiale	3 / 2
	Svolgimento incompleto in quasi tutte le parti, incoerente o mancante	1 / 0,5
		____/6
Competenze tecnico - professionali <i>Padronanza delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali ed operativi</i>	Padronanza completa delle problematiche, soluzioni adeguate, articolate e con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	8
	Padronanza discretamente adeguata delle problematiche, soluzioni tecnicamente corrette ma poco elaborate	7 / 6
	Padronanza sufficientemente adeguata delle problematiche, soluzioni corrette ma tecnicamente semplici	5
	Limitata padronanza delle competenze professionali, soluzioni parziali e lacunose	4 / 3
	Fragili competenze professionali, soluzioni parziali	2
	Competenze professionali scarse, soluzioni gravemente scorrette o mancanti	1 / 0,5
		____/8
	Ottimo livello di padronanza del linguaggio specifico	3

Utilizzo del linguaggio specifico <i>padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale</i>	Discreto livello di padronanza del linguaggio specifico	2	_____ / 3
	Sufficiente livello di padronanza del linguaggio specifico	1,5	
	Non sufficiente livello di padronanza del linguaggio specifico	1 / 0,5	

PUNTEGGIO _____ / 20 (Sufficienza 12/20)

La commissione

Il Presidente

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito in

Indicatori	Livelli	Descrittori
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali
Punteggio totale della prova		

RELAZIONE FINALE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA

Anno Scolastico 2022/2023

Docente: prof.ssa Patrizia Scopetta

ITALIANO

Ore complessive previste: 4 x 33 = 132

Libro di testo: Paolo di Sacco, *La scoperta della letteratura*, Dal secondo ottocento ad oggi, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

STORIA

Ore complessive previste: 2 x 33 = 66

Libro di testo: G.De Vecchi, G.Giovanetti, *Storia in corso*, Il Novecento e la globalizzazione, Pearson

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel gruppo classe sono presenti quattro alunni DSA che hanno seguito la programmazione della classe attraverso un PDP condiviso con la famiglia e per i quali come previsto dalla legge n.170 del 2010, l'attività didattica e la valutazione hanno continuamente considerato gli elementi e le misure evidenziate nel Piano Didattico Individualizzato.

La presenza di questi studenti, ha permesso alla scolaresca di usufruire di tempi di rinforzo, imparare ad analizzare i diversi punti di vista e contribuire all'apprendimento comune.

La maggior parte degli alunni ha seguito con interesse e partecipazione le problematiche trattate e ha dimostrato sensibilità verso le materie umanistiche e le tematiche letterarie ma l'approfondimento individuale di alcuni non è stato sempre adeguato.

All'inizio dell'anno scolastico qualche studente presentava ancora incertezze nell'elaborazione di testi scritti conformi alle tipologie d'esame e qualche alunno denotava scarsa padronanza del metodo di studio, di conseguenza le strategie educative sono state finalizzate sia al potenziamento delle competenze sia, soprattutto, alla facilitazione dei processi di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti.

Per quanto riguarda la Storia proposta in sincronia con il programma di Italiano, gli argomenti sono stati presentati in modo reale, cognitivo e funzionale, applicati possibilmente alla realtà del vissuto per creare motivazioni ed interessi e la programmazione di inizio anno è stata svolta per intero.

Mentre per Italiano si è preferito presentare in maniera essenziale i movimenti letterari e culturali privilegiando l'analisi dei testi presi in esame. Inoltre si è ritenuto opportuno dedicare diverse lezioni alla pianificazione ed elaborazione dell'analisi del testo e del testo argomentativo così da permettere a tutti gli studenti di acquisire competenze linguistiche mediamente sufficienti dal punto di vista formale e contenutistico.

La classe è sempre stata eterogenea nelle abilità, nella preparazione di base, nell'interesse, ma soprattutto nella volontà di studio. Infatti, anche se la maggior parte degli studenti ha partecipato in modo serio e motivato al dialogo educativo, un gruppo di alunni ha manifestato una maturità meno consapevole e piuttosto superficiale; sotto il profilo più strettamente connesso all'approfondimento dei contenuti. Tali alunni non sempre hanno dato a casa, un adeguato spazio

allo studio e alla riflessione verso le problematiche trattate e anche la frequenza alle lezioni di questi studenti non è stata regolare registrando un numero più elevato di assenze e ritardi in occasione delle verifiche.

Per quanto riguarda le attività di recupero, al termine del primo trimestre sei alunni sono stati inviati alla frequenza dei corsi di recupero pomeridiani di Italiano mentre quattro studenti hanno seguito il corso in itinere di Storia.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

La preparazione finale raggiunta risulta disomogenea, a causa, dei differenti livelli conseguiti negli anni precedenti, ma anche dei diversi gradi di impegno profuso.

- Sette alunni motivati allo studio e disponibili al dialogo educativo, hanno acquisito una discreta conoscenza dei contenuti, nonché buone capacità operative e di rielaborazione personale
- Cinque studenti pur impegnandosi a volte in modo inadeguato, hanno comunque acquisito risultati sufficienti
- Quattro studenti presentano ancora incertezze nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nell'esposizione orale e scritta.

ATTIVITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

- Esercizi di analisi del testo
- Potenziamento dei modelli di scrittura
- Potenziamento delle conoscenze linguistiche di base
- Rielaborazione dei contenuti attraverso l'utilizzo di griglie, schemi e mappe concettuali
- Acquisizione del metodo di studio
- Corso di recupero pomeridiano di Italiano
- Corso di recupero in itinere di Storia

Per entrambe le discipline, l'accertamento del recupero è avvenuto attraverso verifiche scritte secondo quanto previsto dal PTOF.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Sono state utilizzate diverse strategie metodologiche, basate sulla modularità dei contenuti, sulla ricostruzione del contesto storico-culturale, sull'approfondimento di tematiche relative al Novecento e sulla individuazione di collegamenti interdisciplinari. Le lezioni sono state svolte con le seguenti modalità:

- lezioni frontali
- lezioni interattive e dialogiche
- analisi dei testi con esercitazioni scritte di tipologia varia
- esercitazioni guidate
- ricerche individuali e in gruppo
- controllo delle produzioni scritte
- flipped classroom

SUSSIDI DIDATTICI

Nella didattica sono stati utilizzati:

- libri di testo
- fotocopie
- materiali multimediali allegati ai libri di testo (limbook)
- schemi e mappe concettuali
- simulate prima prova e prove nazionali standardizzate
- ricerche da Internet

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- colloqui ed interrogazioni
- valutazione degli interventi dal posto
- Italiano: due verifiche orali nel trimestre e due-tre nel pentamestre, due verifiche scritte nel trimestre e tre-quattro nel pentamestre
- Storia: due verifiche orali nel trimestre e due-tre nel pentamestre

Le verifiche sommative sono state proposte al termine dei vari moduli o dopo una parte significativa di essi e sono state precedute da verifiche formative costituite da domande poste singolarmente a tutti gli allievi sulle varie articolazioni dell'argomento trattato.

Le verifiche scritte di Italiano hanno avuto per oggetto le tipologie della prima prova d'esame, la prova simulata è stata considerata ai fini della valutazione finale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle valutazioni si è fatto uso delle griglie elaborate dal Dipartimento di Materie letterarie e approvate dal Collegio dei docenti dell'Istituto

- quantità e qualità delle informazioni
- coerenza e coesione
- utilizzo del registro linguistico adeguato
- capacità di argomentazione
- capacità di affrontare una tematica con metodo critico

nella valutazione finale si è tenuto conto inoltre dell'applicazione e motivazione allo studio, del progresso nello sviluppo di apprendimento accertando il livello di raggiungimento degli obiettivi fissati in base alle reali capacità e ai progressi compiuti rispetto alla preparazione di base.

Per la valutazione, sia delle prove scritte che di quelle orali, si sono utilizzate le griglie deliberate dal dipartimento e dal collegio dei Docenti.

CRITERI PER UNA VALUTAZIONE DI SUFFICIENZA

- Saper ascoltare e rispondere in modo pertinente ed essenziale alle domande orali
- Saper esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro
- Saper utilizzare gli elementi essenziali dell'analisi testuale
- Saper produrre elaborati chiari e corretti rispondenti alla consegna
- Saper operare semplici collegamenti
- Conoscere gli elementi essenziali della cultura e della società studiate
- Conoscere gli avvenimenti più importanti della Storia italiana inserita nel contesto internazionale
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo degli avvenimenti storici
- Rispettare le norme di convivenza e comprenderne la funzione.

La Docente

Prof.ssa Patrizia Scoppetta



PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

STORIA E AUTORI DELLA LETTERATURA ITALIANA

1. PROFILO LETTERARIO

- Fra Ottocento e Novecento:
 - Il contesto storico e culturale: il Positivismo, la crisi del razionalismo, la società e la cultura di massa
 - Il Naturalismo e il Verismo
 - Il Decadentismo
 - La lirica simbolista
 - Il progetto delle Avanguardie storiche: il Futurismo
 - Il nuovo romanzo novecentesco
- La letteratura contemporanea
 - Il contesto storico e culturale: il fascismo e la cultura italiana

2. AUTORI ED OPERE

- **Emile Zola**
-Lecture antologiche:
da *Germinale* "La miniera"
- **Giovanni Verga**
Vita, poetica, opere
-Lecture antologiche:
da *Vita dei campi* "La lupa"
"Rosso Malpelo"
da *I Malavoglia* "La famiglia Toscano"
"L'addio alla casa del nespolo"
"L'epilogo: il ritorno e la partenza di 'Ntoni"
"La morte di Gesualdo"
da *Mastro-don Gesualdo*
- **Charles Baudelaire**
-Lecture antologiche:
da *I fiori del male* "Corrispondenze"
- **Gabriele D'Annunzio**
Vita, poetica, opere
-Lecture antologiche:
da *Il piacere*, libro I, cap. II "Il conte Andrea Sperelli"
da *Le vergini delle rocce*, libro I "Il programma del superuomo"
da *Alcyone* "La sera fiesolana"
- **Giovanni Pascoli**
Vita, poetica, opere
-Lecture antologiche:
da *Il fanciullino*, capitolo I; III "Il fanciullo che è in noi"
da *Myrica* "Lavandare"
"Novembre"

- “L’assiuolo”
 “Il lampo”
 “X Agosto”
 “La mia sera”
 “Il gelsomino notturno”
- da *Canti di Castelvecchio*
- **Filippo Tommaso Marinetti**
 -Lecture antologiche:
 “Manifesto del futurismo”
 - **Aldo Palazzeschi**
 -Lecture antologiche:
 da *L’incendiario* “E lasciatemi divertire”
 - **Sergio Corazzini**
 -Lecture antologiche:
 da *Piccolo libro inutile* “Desolazione del povera poeta sentimentale”
 - **Marcel Proust**
 -Lecture antologiche:
 da *Alla ricerca del tempo perduto* “Un caso di memoria involontaria”
 - **Italo Svevo**
 Vita, poetica, opere
 -Lecture antologiche:
 da *Una vita*, capitolo VIII “L’inetto e il lottatore”
 da *Senilità*, cap.I “L’incipit del romanzo”
 da *La coscienza di Zeno* “L’ultima sigaretta”
 “Zeno sbaglia funerale”
 “Psico-analisi”
 - **Luigi Pirandello**
 Vita, poetica, opere
 -Lecture antologiche:
 da *L’umorismo*, parte II, capitolo 6 “L’arte umoristica scompone, non riconosce eroi e
 sa cogliere la vita nuda”
 da *Novelle per un anno* “La patente”
 “L’eresia catara”
 da *Il fu Mattia Pascal* “Io mi chiamo Mattia Pascal”
 da *Enrico IV*, atto III “Enrico IV per sempre”
 - **Umberto Saba**
 Vita, poetica, opere
 -Lecture antologiche:
 da *Quel che resta da fare ai poeti* “La poesia onesta”
 da *Il Canzoniere* “La capra”
 “Città vecchia”
 “A mia moglie”
 “Mio padre è stato per me l’assassino”
 - **Giuseppe Ungaretti**
 Vita, poetica, opere
 -Lecture antologiche:
 da *L’allegria* “Veglia”

- da *Sentimento del tempo*
 - **Eugenio Montale**
Vita, poetica, opere
 - Lecture antologiche:
da *Ossi di seppia*
- “Sono una creatura”
 “I fiumi”
 “San Martino del Carso”
 “Soldati”
 “Fratelli”
 “La madre”
- “Merigiare pallido e assorto”
 “I limoni”
 “Spesso il male di vivere ho incontrato”
 “Non chiederci la parola”

Da svolgere dopo il 15 Maggio

- Salvatore Quasimodo
- Il dopoguerra
- Il romanzo del Neorealismo

EDUCAZIONE ALLA SCRITTURA SCOLASTICA

1. TIPOLOGIE DELLA PRIMA PROVA DI ESAME

Analisi del testo letterario

Analisi e produzione del testo argomentativo

Tema espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

EDUCAZIONE ALLA LETTURA

Lettura di un'opera di narrativa italiana del novecento a scelta

Lettura in classe del testo *Andrea oltre il pantalone rosa* di Teresa Manes

EDUCAZIONE CIVICA

Gli obiettivi dell'Agenda 2030

Gli Alunni

Niccolò Marino

Sydney Del Fiore

La Docente

Prof.ssa Patrizia Scoppetta



PROGRAMMA DI STORIA

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

L'IMPERIALISMO

LA NASCITA DELLA SOCIETA' DI MASSA

LE GRANDI POTENZE ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

LA RIVOLUZIONE RUSSA

IL FASCISMO

LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL

IL REGIME NAZISTA

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

LA GUERRA FREDDA

Da svolgere dopo il 15 Maggio

LA DECOLONIZZAZIONE

L'ITALIA REPUBBLICANA

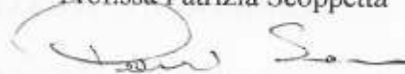
EDUCAZIONE CIVICA

I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali

Gli Alunni

Michele Massimo
Silvia Del Fucce

La Docente
Prof.ssa Patrizia Scoppetta



RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
Anno scolastico 2022-2023

Docente : Giovannelli Antonella

Disciplina: Matematica

Classe: V C

Ore complessive previste: 3 h per 33 settimane

Libro di testo: Tecniche matematiche di L. Nobili, S. Trezzi

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La 5°C indirizzo Enogastronomia Cucina ha avuto la continuità didattica in tale disciplina negli ultimi tre anni. E' composta da sedici alunni, di cui quattro con D.S.A..

La classe è eterogenea per attitudini, capacità e strumenti di base posseduti, oltre che per interesse e motivazione. Accanto ad esiguo gruppo di alunni attenti e partecipi, ci sono altri più deboli o che si sono impegnati con meno serietà e costanza.

L'atteggiamento dimostrato rispetto alla disciplina è stato, nel triennio, complessivamente disciplinato e disponibile al dialogo educativo.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tra gli obiettivi formativi principali dell'insegnamento vi è quello di coinvolgere i ragazzi, potenziando le loro capacità di collegamento del dato con la realtà: gli argomenti trattati quest'anno hanno offerto maggiore varietà ed occasione di riflessione.

Purtroppo, pochi hanno colto questa opportunità, molti si sono impegnati solo in prossimità delle verifiche e altri hanno dimostrato un atteggiamento passivo e disinteressato.

I risultati sono, quindi, più che soddisfacenti per i pochi alunni che hanno dimostrato continuità e serietà nello studio, per gli altri i risultati sono stati altalenanti.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

L'attività di recupero è stata sistematica e puntuale ed ha cercato di coinvolgere in vario modo tutti gli alunni, sollecitando anche un lavoro di supporto reciproco. Gli esercizi sono stati proposti per difficoltà crescenti ed è stata offerta massima disponibilità e flessibilità nei tempi agli alunni in difficoltà o meno motivati.

Per il recupero degli obiettivi del primo periodo, la scuola ha organizzato un corso pomeridiano che è stato frequentato saltuariamente dagli alunni interessati, che non hanno, anche per questo, recuperato il debito.

Anche per questo motivo, soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico, sono stati necessari interventi di sollecitazione e recupero, che hanno rallentato lo svolgimento della programmazione iniziale della classe.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE :

Nello svolgimento delle attività si è prevista una diversificazione nell'uso dei metodi:

- Lezioni frontali
- Esercitazioni in classe
- Schematizzazione dei concetti fondamentali.

- Analisi di situazioni reali, analizzando anche le simulazioni delle prove Invalsi proposte per il corrente anno scolastico.
- Condivisione su piattaforma di materiali didattici, anche di tipo multimediale,
- Assegnazione di lavori da restituire in piattaforma, correzione e condivisione delle soluzioni col gruppo classe.

5. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

Nello svolgimento delle attività, oltre al libro di testo, sono stati proposti esercizi guidati e materiali scaricati dalla rete e condivisi su classroom anche in modalità asincrona.

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Esercitazioni, colloqui, test; verifiche in classe mediante quesiti per lo più a risposta aperta.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE:

Verifiche scritte:

- esercizi e problemi con preassegnato punteggio e conseguente valutazione oggettiva.

Verifiche orali:

- test ad integrazione delle prove scritte,
- interrogazioni.

L'insegnante
prof.ssa Antonella Giovannelli

Antonella Giovannelli

PROGRAMMA MATEMATICA

Anno scolastico 2022-2023

Classe: V C

Docente : Giovannelli Antonella

- Problemi di massimo e minimo
Derivata di funzioni: significato geometrico e derivate immediate di funzioni algebriche.
Derivata di un prodotto, di un quoziente e di una funzione composta.
Ricerca degli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione algebrica intera e fratta.
Problemi di ottimizzazione di geometria piana euclidea ed analitica.
- Cenni sugli integrali
Gli integrali indefiniti di funzioni: gli integrali immediati e le proprietà di linearità.
Gli integrali definiti di funzioni date dalla combinazione lineare di funzioni fondamentali.
Problemi di aree di superfici delimitate da parabole.
- Calcolo combinatorio
Disposizioni e permutazioni con e senza ripetizioni.
Combinazioni semplici.
- Probabilità di eventi complessi
La probabilità di eventi semplici secondo la concezione classica.
Probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi.
Il gioco equo.
- Distribuzioni di probabilità
Distribuzione di probabilità e funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta.
Media, varianza, deviazione standard.

Argomenti che si intende svolgere a maggio 2023:

- Variabili casuali che hanno distribuzione uniforme discreta, binomiale.

Gli alunni

Sophy Del Fracco

Niccolò Massimo

L'insegnante

prof.ssa Antonella Giovannelli

Antonella Giovannelli

RELAZIONE FINALE

LINGUA SPAGNOLA

CLASSE: 5C

ANNO SCOLASTICO: 2022-2023

DOCENTE: Prof.ssa Loretta Colasanti

**LIBRI DI TESTO : “Una vuelta por la cultura hispana”, Laura Pierrozzi Ed. Zanichelli
“ En su Punto”, Gonzalez, Riccobono Ed. Hoepli**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe 5C è composta da 11 alunni, 3 femmine e 8 maschi di cui 3 DSA. Dal punto di vista socio- affettivo la classe è abbastanza unita ed il rapporto alunni – insegnante è sempre stato abbastanza positivo e collaborativo. Durante l’anno scolastico la partecipazione al dialogo educativo può essere definita globalmente accettabile da parte della classe in generale, buona da parte di pochi elementi e sollecitata per un’altra parte del gruppo. Il programma stabilito è stato completato quasi interamente, il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale, risulta essere eterogeneo all’interno della classe. Si possono distinguere due fasce di livello: un discreto numero di alunni che sono in possesso di un buon livello di conoscenze e un altro gruppo che ha raggiunto livelli sufficienti mostrando un discreto impegno nel raggiungimento dei suddetti livelli ma che presenta diverse difficoltà soprattutto a livello espositivo e nell’utilizzo delle strutture linguistiche e del lessico specifico.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Nell’azione didattica si è cercato di fornire un approccio per quanto possibile comunicativo alle attività; utilizzando la lingua spagnola, sia nel corso delle lezioni frontali che delle conversazioni guidate. Si è prestata la maggiore attenzione all’insegnamento e all’utilizzo del lessico specifico al fine di fornire agli alunni la possibilità di apprendere il linguaggio più utile alla futura professione.

SUSSIDI DIDATTICI

I testi in adozione sono stati:

-“Una vuelta por la cultura hispana”, Laura Pierrozzi Ed. Zanichelli

- “ En su Punto”, Gonzalez, Riccobono Ed. Hoepli

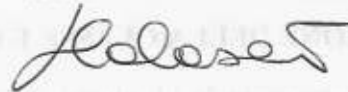
Oltre ai suddetti testi l’insegnante ha fornito alla classe ulteriore materiale sotto forma di fotocopie soprattutto per la trattazione delle tematiche specifiche del loro indirizzo di studio. Sono stati utilizzati anche sussidi digitali e audiovisivi.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la produzione orale, le verifiche sono consistite in conversazioni (più o meno guidate, a seconda del livello dello studente) relative ai contenuti studiati. Nella valutazione i criteri principali sono stati la correttezza dei contenuti e la comprensibilità del messaggio, prescindendo dalla perfezione dell'espressione linguistica, e la capacità di sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti. Per quanto riguarda la produzione scritta sono state somministrate principalmente prove con quesiti a risposta aperta, ma si sono effettuate anche alcune prove strutturate e di comprensione del testo. Nella valutazione si è tenuto conto della competenza linguistica sia nel decodificare che nel produrre messaggi scritti, questi ultimi in maniera sostanzialmente corretta.

L'insegnante

Prof.ssa Loretta Colasanti



PROGRAMMA SVOLTO

LINGUA SPAGNOLA

CLASSE 5C

A.S. 2022/2023

MÓDULO I

HispanoAmérica

- El mundo hispano. El territorio y el clima.
- La sociedad y las fiestas.
- Las civilizaciones precolombinas.

MÓDULO II

- México: geografía ,sociedad, economía
- La gastronomía de México
- El chocolate
- El tequila

MÓDULO III

- Centro América y Caribe .
- Cuba: territorio , cultura y economía
- La gastronomía del Caribe

MÓDULO IV

- América Andina
- Perú: la Chicha Morada y el mate de coca
- Cono Sur . Argentina

MÓDULO V

- Comer bien: el menú equilibrado

- La pirámide alimenticia
- El colesterol
- Enfermedades cardiovasculares
- La diabetes
- Slow food
- La dieta alimentaria sostenible
- Las marcas de calidad
- Las intolerancias y alergias alimentarias

ARGOMENTI TRASVERSALI DI ED. CIVICA

- La sostenibilidad alimentaria
- La agenda 2030

Gli alunni

Sophy Del Fracco
Niccolò Massimo

La docente

Prof.ssa Loretta Colasanti



RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2022/2023

Docente: Prof.ssa Maistrello Maria Cecilia

Disciplina: Diritto e Tecniche Amministrative.

Classe V sez. C

Ore complessive previste: n. 3 settimanali, 99 ore annue

Libro di testo:

Diritto e Tecnica Amministrativa dell'Impresa Ricettiva – Enogastronomia –Sala e Vendita

Autori: Caterina De Luca, Maria Teresa Fantozzi

Dea Scuola- Liviana Editrice

Obiettivi disciplinari

- Conoscenza degli argomenti proposti;
- Conoscenza e uso del linguaggio specifico della disciplina;
- Conoscenza delle problematiche che sono alla base della realtà sociale, giuridica ed economica;
- Capacità di eseguire dei collegamenti tra i vari argomenti studiati, mostrando di aver assimilato criticamente e stabilmente i diversi concetti.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe eterogenea per attitudini, capacità e strumenti di base posseduti, è caratterizzata da una normale frequenza delle lezioni e da un interesse ed un impegno nello studio costante per gran parte degli allievi. La frequenza non sempre costante di alcuni allievi ha comportato un rallentamento nello svolgimento delle lezioni.

Obiettivi raggiunti.

La maggior parte degli studenti mostra interesse a conoscere gli argomenti trattati, curiosità e apertura al dialogo educativo che hanno permesso una serena, proficua e positiva condivisione dell'attività didattica.

Nel complesso essa si compone di alcuni alunni che hanno raggiunto un buon grado di conoscenza della disciplina, altri che hanno conseguito una soddisfacente preparazione, e un esiguo numero che con qualche difficoltà ha raggiunto una sufficiente conoscenza degli argomenti, occorre evidenziare da un lato la presenza di alcune eccellenze e dall'altro le difficoltà evidenziate da un alunno che ancora mostra lacune diffuse. Gli allievi con BES nel corso del triennio hanno migliorato le loro conoscenze e competenze.

Attività di recupero

L'attività didattica ha previsto dei momenti di ripetizione degli argomenti svolti in precedenza, per colmare le lacune presenti nella preparazione di alcuni allievi o l'approfondimento di alcuni argomenti. Soltanto un alunno ha avuto il debito al termine del primo periodo.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Tra le strategie formative principali dell'insegnamento di questa disciplina è stata utilizzata quella di renderla viva e dinamica, strettamente collegata all'evoluzione della società e dell'azienda turistico-ristorativa.

Si è cercato di coinvolgere i ragazzi nell'analisi di avvenimenti appresi dai vari canali d'informazione, con l'obiettivo di potenziare le loro capacità di collegamento del dato teorico con la realtà operativa aziendale.

Nello svolgimento delle attività si è prevista una diversificazione nell'uso dei metodi con l'utilizzo di:

- 1) Lezioni frontali;
- 2) Esercitazioni in classe;
- 3) Sintesi dei concetti fondamentali inviate su Classroom
- 4) Analisi di situazioni reali.
- 5) Visione di video inviati su Classroom

SUSSIDI DIDATTICI

La didattica è stata integrata con il libro di testo,.

TESTI UTILIZZATI

Libro di testo in uso.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nella valutazione degli allievi si è tenuto conto del progresso nell'apprendimento, del grado di responsabilità raggiunto, del metodo di lavoro utilizzato, delle proprietà di linguaggio possedute, delle capacità critiche.

Essa è stata effettuata con colloqui e prove scritte della seguente tipologia:

- Test a risposta multipla e quesiti vero/falso
- Domande a risposta aperta
- Esercizi applicativi

Riguardo ai criteri di valutazione dell'apprendimento, sono state utilizzate le griglie deliberate in ambito dipartimentale e/o approvate dal Collegio dei Docenti.

Il docente

Prof.ssa Maria Cecilia Maistrello



Programma Svolto
Classe 5C
Disciplina: Diritto e Tecniche Amministrative.
Docente: Prof.ssa Maistrello Maria Cecilia

Il bilancio e l'analisi finanziaria.

Il bilancio d'esercizio

- I principi di redazione del bilancio
- Le parti del bilancio
- L'analisi di Bilancio

Le leggi che regolano l'attività ristorativa

- L'Avvio dell'Impresa
- La capacità all'esercizio dell'impresa
- L'obbligo delle scritture contabili
- Le norme sulla "Crisi d'Impresa"
- La tutela della Privacy
- La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro
- La sicurezza e l'igiene alimentare

I Contratti delle Imprese Ristorative

- Il contratto ristorativo
- Il contratto di Banqueting
- Le norme da applicare ai contratti ristorativi
- La tutela del Cliente: il Codice del consumo
- La responsabilità del ristoratore
- Le catene ristorative

La gestione della qualità

- Il Sistema di qualità
- Le certificazioni di qualità
- I marchi
- I presidi di Slow Food

Le Funzioni del Marketing

- L'evoluzione del concetto di marketing
- Il Marketing turistico territoriale
- Il Marketing strategico operativo

Il Piano di Marketing di un'impresa Ristorativa

- Le fasi del piano di marketing
- L'analisi della situazione esterna
- L'analisi della situazione interna
- Gli obiettivi del marketing e il ciclo di vita del prodotto
- Le strategie di marketing mix

- Il controllo e la valutazione dei risultati

Il Business Plan

- Dall'idea imprenditoriale al Business Plan
- Le fasi per realizzare un Business Plan
- I preventivi d'impianto
- La valutazione dei dati
- La fase di Start-up
- Le Start up innovative del turismo

Parte del programma da svolgere nel mese di maggio

La Programmazione e il Controllo di gestione

- Le fasi della programmazione aziendale
- I tempi della programmazione
- Il Budget
- Come si costruisce il Budget?
- Il controllo budgetario (budgetary control)
- I vantaggi e I limiti del budget

Educazione civica

Svolgimento delle seguenti UDA:

- L'Italia nella comunità internazionale
- Agire sul presente, assicurare il futuro:agenda 2030

Il docente

Prof.ssa Maistrello Maria Cecilia



Gli Alunni

Niccolò Marino
Sydney Del Fracco

RELAZIONE FINALE

I.P.S.S.E.O.A. "RANIERI ANTONELLI COSTAGGINI" - Rieti-

Anno scolastico 2022-2023

Docente: Laura Grillotti

Disciplina: Lingua Inglese

Classe: V C

Ore complessive: h 3 per 33 settimane

Ore svolte fino al 30-04-2022: 155 moduli

Sussidi didattici e Libro di testo:

P.A.Caruso/A. Piccigallo - *Daily Specials* - Mondadori Education - Le Monnier Scuola

Risorse digitali sul web e materiale fornito dall'insegnante

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe, composto da 16 alunni, di cui 13 studenti e 3 studentesse, ha evidenziato al suo interno un buon grado di socializzazione. Nella classe sono presenti tre studentesse e uno studente con DSA, per il quale sono state adottate le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nei PDP.

Solo per alcuni alunni l'interesse, la partecipazione e la regolarità nello studio sono stati sufficientemente regolari, mentre altri alunni, nonostante la varietà di proposte didattiche e l'uso delle nuove tecnologie, hanno avuto un interesse limitato verso le attività proposte e un impegno discontinuo.

Nel complesso, grazie alla continuità didattica, l'insegnante ha potuto instaurare una relazione con la classe improntata al rispetto, al dialogo e alla collaborazione reciproca e si è resa disponibile ad affrontare in modo propositivo e costruttivo le difficoltà degli studenti.

Per quanto il profitto, si rilevano livelli di padronanza linguistica in media piuttosto modesti e in alcuni casi piuttosto carenti, soprattutto nelle abilità produttive (speaking and writing). Nella classe si possono evidenziare tre fasce di livello:

- Un esiguo numero di alunni ha conseguito buoni risultati ed è in grado di esporre sinteticamente un argomento, sia in forma scritta che orale. Il lessico specifico è sufficientemente acquisito, l'interazione con l'insegnante e l'esposizione orale risulta nel complesso adeguata.
- Un secondo gruppo di alunni ha conseguito risultati sufficienti. Nella produzione, sia scritta che orale, sono tuttavia ancora presenti alcune difficoltà legate alle strutture grammaticali, alle conoscenze lessicali e alla pronuncia. L'esposizione degli argomenti risulta essere ancora piuttosto mnemonica.
- Un terzo gruppo di studenti ha conseguito risultati appena sufficienti. Nella produzione, sia scritta che orale, mostrano ancora molte incertezze nell'uso delle strutture grammaticali, nella padronanza lessicale e nella pronuncia. L'esposizione orale risulta essere ancora piuttosto mnemonica, non sempre comprensibile e talvolta difficoltosa per la limitata conoscenza degli argomenti.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e il contesto professionale e presentare in modo semplice gli argomenti trattati, curando la pronuncia, la correttezza grammaticale e lessicale. Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali.

Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi relativamente complessi, riguardanti gli argomenti svolti e il settore d'indirizzo. Produrre testi brevi, semplici e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale o relativi al settore di indirizzo. Realizzare role-play situazionali, dimostrando di saper utilizzare lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana e interagire in conversazioni ricorrenti nel settore professionale di riferimento (enogastronomia). Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue disponibili sul web ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

3. ATTIVITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

All'inizio del Pentamestre è stato attivato un corso di recupero in itinere per gli alunni con insufficienza al termine del Trimestre. Inoltre, sono stati costantemente ripetuti gli argomenti o forniti approfondimenti grammaticali ogni volta che ne è emersa la necessità.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE / MATERIALI DIDATTICI

L'approccio usato è stato di tipo funzionale-comunicativo, con la presentazione di unità modulari piuttosto flessibili su argomenti relativi al settore dell'enogastronomia.

Gli argomenti sono stati presentati attraverso letture tratte dal libro, corredate di esercizi lessicali, questionari e attività di comprensione, tabelle e attività di sintesi dell'argomento, riassunti con testo a fronte, attività di ascolto e di produzione orale e scritta guidata.

Il percorso didattico ha previsto l'utilizzo degli "*strumenti della comunicazione multimediale e digitale*", soprattutto dei dizionari digitali online, di file audio, di programmi di sintesi vocale, video, immagini e siti web per reperire informazioni sugli argomenti trattati.

L'utilizzo delle nuove tecnologie (siti web - Digital board - Google Classroom - libro digitale) ha permesso un approccio più coinvolgente e ha offerto agli studenti una varietà di risorse a cui attingere, rendendo possibile un percorso più motivante, autonomo e orientato allo svolgimento di compiti di realtà.

Le attività di studio autonomo, volte al consolidamento del lavoro svolto in classe, hanno incluso rilettura e riascolto dei materiali, attività di comprensione del testo (scritto e orale), traduzioni dall'italiano all'inglese, realizzazione di dialoghi su traccia, riassunti, completamento di testi bucati, ricostruzione o trasformazione di frasi, esercizi a scelta multipla e di abbinamento, esercizi sul lessico e questionari, esposizione orale dell'argomento attraverso schemi, sintesi, mappe, questionari, produzione di audiofile, presentazioni con powerpoint. Esercizi strutturati di grammatica.

5. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le verifiche orali sono state effettuate attraverso:

- interazione con il docente e gruppo classe
- correzione/valutazione di attività assegnate
- relazioni orali individuali anche con presentazioni in Power Point
- test di comprensione orale (listening/comprehension)
- Role play su traccia

Le verifiche scritte sono state effettuate attraverso:

- test strutturati per la conoscenza di lessico e strutture
- comprensione di testi scritti riguardanti argomenti noti (reading/comprehension)

- composizioni guidate

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

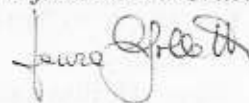
Per quanto riguarda le verifiche, nel primo periodo sono state somministrate due prove scritte e due prove orali. Nel secondo periodo, entro il termine delle lezioni, saranno effettuate almeno due prove orali e tre prove scritte.

Nella valutazione sommativa, in particolare per gli alunni con DSA, si è tenuto conto della progressione rispetto al livello evidenziato all'inizio dell'anno scolastico, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno profuso. Le verifiche orali e scritte sono sempre state programmate e agli studenti è stato permesso e fortemente consigliato l'uso di mappe concettuali per la presentazione di un argomento.

La piattaforma classroom, regolarmente utilizzata, ha reso più agevole la condivisione sia dei materiali pubblicati dall'insegnante, sia dei lavori degli alunni. La regolarità e l'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati è stato considerato un elemento rilevante e significativo ai fini della valutazione.

Il docente

Prof.ssa Laura Grillotti



PROGRAMMA DI INGLESE

Sussidi didattici e Libro di testo:

- P.A.Caruso/A. Piccigallo - *Daily Specials* - Mondadori Education - Le Monnier Scuola
- *Risorse digitali sul web e materiale fornito dall'insegnante*

UNIT 15 Hot Points in Cooking

- Step 3 The Slow Food movement
 - Slow food Presidia

YOUR WORK PLACEMENT REPORT

UNIT 13 – Step 1: how to write a placement report

UNIT 9 Purchasing and storing food

- Step 1 Buying Food
- Step 2 Receiving food delivery and dealing with food suppliers
- Step 3 First in first out

Reading: Why restaurants should buy local foods?

UDA TECNICA: "CIBO E SALUTE"

UNIT 10 Healthy eating

- Step 1 Healthy eating and diets (The Mediterranean diet)
 - Good fats vs Bad Fats
 - Cholesterol and healthy eating
- Step 2 Food allergies and intolerances
- Step 3 Cooking Healthy

UNIT 14 Safety in the catering Industry

- Step 2 Food safety
 - Basic introduction to food hygiene
 - World Food Safety (WHO and FSO): Five Keys to Safer Food
 - Stages of the HACCP system
 - Application of HACCP principles

UNIT 15 Religion and Food

- Step 4 Religions and Eating Habits:

UNIT 16: Food waste and world hunger (text 11)

CULINARY ATLAS

Exploring the regions of Italy: some typical regional recipes

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA - Titolo: L'Italia nella comunità internazionale

United in Diversity: The European Union

- The origins of the E.U.
- The E.U. today

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA - Titolo: Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030

Agenda 2030 e alimentazione sostenibile – Sustainable food systems and sustainable eating

Il docente
Prof.ssa Laura Grillotti



Gli Alunni

Sydney Del Fiore

Niccolò Morino

RELAZIONE FINALE DI LINGUA TEDESCA

A. S. 2022/23

Docente: Fabiani Raffaella

Disciplina: Lingua Tedesca

Classe: 5C

Ore complessive previste: 3h per 33 settimane

Libri di testo: "Paprika Neu Extra" ed. HOEPLI - "Stimmt!" ed. LANG

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe **V C** è formata da 5 alunni che frequentano il corso di lingua tedesca già dallo scorso anno, con l'eccezione di uno di loro che si è inserito quest'anno poiché ripetente. Gli alunni hanno quasi sempre mostrato un comportamento corretto e rispettoso allo stesso tempo sostenuto da un impegno ed interesse costanti.

L'attività didattico-linguistica si è svolta attraverso l'uso dei libri di testo, digital board e materiale didattico appropriato (questionari, traduzioni dal tedesco all'italiano, riassunti, esercizi online, mappe concettuali) volto ad approfondire i temi proposti e a guidare gli studenti nella produzione sia scritta che orale anche se quest'ultima ha destato maggiori difficoltà per alcuni di loro.

Particolare attenzione è stata dedicata all'alunno con DSA in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010. Nell'organizzazione didattica si è ricorso a semplici strumenti compensativi e misure dispensative; gli esercizi proposti sono stati sempre graduati rispetto alla complessità del contenuto e dello svolgimento, così come la valutazione è sempre stata di tipo formativo.

OBIETTIVI

Gli obiettivi generali hanno mirato ad aiutare gli studenti a:

- sviluppare la loro capacità di gestire la lingua in diverse situazioni comunicative
- migliorare le loro capacità di comunicare attraverso una lingua semplice ma corretta
- renderli consapevoli del contesto lavorativo in cui andranno ad operare
- prepararli all'Esame di Stato

Oltre a migliorare le competenze linguistiche e comunicative degli studenti, sono stati proposti alcuni importanti obiettivi formativi generali, quali le abilità di:

- saper analizzare situazioni
- pensare in modo critico
- capacità di collegamento attraverso apprendimenti trasversali e multidisciplinari (educazione civica, scienza dell'alimentazione, enogastronomia).

ATTIVITA' DI RECUPERO

Al termine del primo trimestre sono stati attivati corsi di recupero seguendo le modalità deliberate dal Collegio dei Docenti volti a sanare le lacune evidenziate nel corso della prima parte dell'anno scolastico.

Sono state effettuate delle prove scritte atte a verificare l'avvenuto recupero da parte dei ragazzi con insufficienza.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

L'approccio usato è stato quello di tipo funzionale-comunicativo, con la presentazione di unità modulari piuttosto flessibili contenenti argomenti relativi al settore della ristorazione che meglio si adattavano alla realtà della classe. Si è ricorso alla lezione frontale, all'uso di video e immagini in lingua originale, riassunti, fotocopie, mappe concettuali, per facilitare la memorizzazione dei vari contenuti curriculari.

SUSSIDI DIDATTICI

Sono stati usati prevalentemente i libri di testo "Paprika" e "Stimmt!" entrambi articolati in unità modulari dove sono trattati argomenti relativi al settore ristorativo con numerose letture che hanno ampliato il lessico degli studenti e consolidato l'uso delle strutture grammaticali fondamentali.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Le verifiche somministrate sono state sia scritte che orali. In particolare per le verifiche scritte si è ricorso a letture comprensive, brani con risposta vero/falso, ed esercizi grammaticali e non. Per quanto riguarda il colloquio orale l'alunno doveva dimostrare di possedere una adeguata competenza linguistica e una accettabile abilità di comunicazione nel settore delle ristorazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto della progressione rispetto al livello di profitto evidenziato all'inizio dell'anno scolastico, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione dimostrati, secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Lingue ed utilizzando le griglie approvate dallo stesso Dipartimento.

L'insegnante
Raffaella Fabiani



EINHEIT 7 ERNÄHRUNG, DIÄT UND MENÜ

Inhaltstoffe von Lebensmitteln

Ernährungsformen

Energiebedarf: Kilokalorie/Kilojoule

Diätformen: Volldiät; Leicht Volldiät; Reduktionskost; Rohkost; Vegetarische Kost; Vegane Kost

Mittelmeer Diät: Ernährungspyramide

Konservierung: Chemische Verfahren; Physikalische Verfahren; Köhlen und Gefrieren

HYGIENE

HACCP (Hazard Analysis Critical Control Point)

Sicherheit und Unfallsschutz

Das Menü

Speisekarte

EINHEIT 9 GETRÄNKE

Bier

Wein

REGIONALKÜCHE

Nordostitalien: Tiramisù

Nordwestitalien: Panettone aus Milan; Risotto alla milanese; Pesto

Mittelitalien: Panzanella; Käse; Bistecca alla fiorentina; Tortellini; Cantucci

Rom und Latium

Süditalien

LANDESKUNDE

Berlin

Bayern

Wien

Südtirol

SOZIALKUNDE

Die Agenda 2030: die 17 Ziele für eine nachhaltige Entwicklung Ziel 2/3: eine bessere Ernährung für alle.

GRAMMATIK

I verbi modali

Il Perfekt (verbi deboli, forti, misti, in -ieren) e il Präteritum

I verbi con prefissi separabili e inseparabili

Comparativo di maggioranza e superlativi

La frase secondaria: la trasposizione

La frase secondaria Temporale(als/wenn), Oggettiva (dass), Relativa, Causale (weil/da) e

Interrogativa indiretta (ob)

La frase Passiva.

Gli Alunni

Mario Lazzari
Raffaella Fabiani

L'insegnante
Raffaella Fabiani

Raffaella Fabiani

Relazione Finale _ Enogastronomia settore Cucina

Anno Scolastico : 2022/2023

Docente: prof. Di Cesare Marco

Ore complessive previste : n° 6 settimanali; n. 198 ore annue

Libro di testo : Antonino A. et al., A scuola di cucina vol.2 , Le Hoepli.

Relazione finale

La classe V sez. C è composta da 16 alunni di cui cinque convittori, il resto quasi tutti pendolari e provenienti da vari comuni della provincia di Rieti e da zone vicino Roma. Nella classe sono presenti quattro alunni DSA, per i quali durante l'anno scolastico sono stati adottati strumenti compensativi e misure dispensative previsti dalla normativa vigente e predisposti nei PDP condivisi con la famiglia. Nella classe è inserito anche un alunno ripetente del quinto anno, non essendo stato ammesso a sostenere gli esami l'anno precedente. Tuttavia il gruppo classe è risultato sin da subito eterogeneo e pieno di potenzialità da sfruttare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Dal punto di vista disciplinare, gli alunni si sono dimostrati rispettosi del regolamento scolastico. La continuità didattica del docente per l'intero triennio ha consentito di stabilire un rapporto di reciproca fiducia e stima tra insegnante e allievi. Tutti gli alunni della classe hanno mostrato interesse costante alla disciplina sia nella parte svolta in laboratorio che in quella teorica. In quest'ultima per alcuni discenti si è evidenziata durante il percorso una leggera difficoltà, superata poi durante l'anno scolastico con l'aiuto del gruppo classe. Nonostante il recupero delle competenze raggiunte, alcuni di essi hanno ancora delle difficoltà nell'esposizione orale. Tutta la progettazione è stata realizzata e adeguata alle potenzialità degli alunni considerando gli stili di apprendimento più opportuni per ciascuno. Tutti gli alunni al termine del percorso didattico hanno raggiunto le competenze della disciplina con livelli diversi:

- un piccolo gruppo di alunni si è dimostrato sempre costante, costruttivo e attento alle lezioni raggiungendo un buono/ottimo livello di preparazione. Gli allievi utilizzano consapevolmente le capacità di analisi e di sintesi;
- alcuni allievi si sono mostrati leggermente meno attenti al rapporto di apprendimento portato avanti nell'anno scolastico raggiungendo un livello discreto di competenze;
- una piccolissima parte della classe durante il rapporto di apprendimento ha dimostrato fatica nell'acquisire conoscenze arrivando così ad un sufficiente grado di preparazione. Infatti si è avuta la necessità di offrire loro continui stimoli per dargli modo di raggiungere il livello di preparazione degli altri.

Obiettivi raggiunti

Il percorso di studi è stato finalizzato al raggiungimento di questi obiettivi, gli alunni sono in grado di: comprendere situazioni complesse e di assumere nuovo sapere in funzione dell'evolversi delle esigenze produttive; Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari e gastronomiche; Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione; Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

Metodologie e strumenti di insegnamento

Il programma è stato svolto considerando le competenze di partenza della classe per poter rispondere in maniera specifica alle esigenze individuali emerse durante tutto l'anno scolastico. Quando si è avuta la necessità, l'argomento è stato ripreso da capo per allineare così tutto il gruppo classe. La principale metodologia adottata, per stimolare la curiosità e le doti gestionali degli alunni, è stata quella di mettere direttamente il discente di fronte al problem solving così da permettere ad ogni singolo di risolvere una situazione reale, sfruttando le competenze acquisite nei cinque anni di studio.

Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati.

Oltre al libro di testo sono stati utilizzati appunti del docente integrati con la partecipazione attiva dello studente (relazioni, ricerche e altro che lo studente ha condiviso all'interno dei laboratori creati di volta in volta in classe). In aula, per facilitare la l'apprendimento attraverso le immagini è stata utilizzata la Digital Board. Per facilitare la decodifica delle consegne in accordo con la classe è stata utilizzata la piattaforma di Google Classroom. Infine sono stati utilizzati a supporto della didattica i laboratori di indirizzo.

Attività di recupero e di Potenziamento

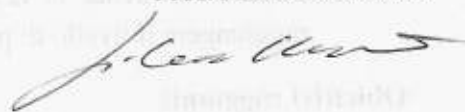
Il recupero curricolare non è stato effettuato, viste le sufficienze raggiunte dal gruppo classe. È stata effettuata la valorizzazione delle eccellenze attraverso il metodo del peer education e il problem solving, facendo leva sulle competenze acquisite in precedenza.

Tipologie di verifiche e Criteri di valutazione

Al termine di ogni modulo proposto sono state effettuate delle verifiche scritte, orali e di laboratorio scelte dal docente a seconda dell'argomento svolto. Nella valutazione sommativa, oltre al profitto conseguito nelle diverse prove proposte, si è considerato l'impegno, la partecipazione, la capacità di gestire e criticare un argomento e il progresso fatto in relazione ai livelli di partenza. In laboratorio di cucina la valutazione si è concentrata sulla capacità di ogni singolo di simulare una situazione reale.

Il docente

Prof. Marco Di Cesare



Programma di ENOGASTRONOMIA

Classe V sez C a.s 2022/2023

Insegnate_Di Cesare Marco.

TUSL 81/08 E Pacchetto Igiene

- Definizione TUSL
- Figure del TUSL (con attenzione al lavoratore e al datore di lavoro)
- Il DVR
- Pacchetto Igiene /Piano Autocontrollo (base) _ diagramma di flusso _7 criteri HACCP

I prodotti alimentari

- Le Gamme alimentari
- Differenza tra surgelato e congelato
- I prodotti del territorio (lazio) _ casa è un prodotto tipico
- Prodotti BIO, OGM
- Dieta mediterranea
- made in Italy
- Definizione di allergie e intolleranze alimentari

Approvvigionamento e gestione merci

- I fornitori_ come scegliere i fornitori
- Canali di approvvigionamento
- Obiettivi di approvvigionamento _ reparto economato
- Schelf life di un prodotto alimentare
- Food cost e beverage cost
- Casa significa scorta minima e sistema FIFO

Organizzazione di sala e di cucina

- Cosa significa layout
- Significato di ergonomia
- Marcia in avanti (il prodotto. dal ricevimento merci al consumo finale)
- Tecnica di cottura in sottovuoto . Cookchill

Fondamentali di gestione

- Costi- vino e cibo
- Marketing
- Digital marketing

Parte svolta in modalità remoto, didattica a distanza. Intolleranze e allergie alimentari (approfondimento)

- Made in Italy. Prodotto tipico (approfondimento)
- Cook chill. Tecnica del sottovuoto con vantaggi di gestione merci (approfondimento)
- Marketing e digital marketing (approfondimento)
- Menu. Come realizzare un menu di gala

Il catering e il banqueting

- Definizione di catering e banqueting

- Check list
- Figura del food and beverage.
- Normativa catering e banqueting

Durante l'anno scolastico si sono svolte delle esercitazioni pratiche di laboratorio come supporto alla didattica.

Percorsi interdisciplinari

- Made in Italy_ i Marchi di qualità europei
- L'igiene e la sicurezza alimentare _ il pacchetto igiene

Gli Alunni

Sydney Del Frasco

Marino Niccolò

Il docente
Prof. Di Cesare Marco .



RELAZIONE FINALE

a.s. 2022/2023

Disciplina: Scienze Motorie

Docente: Coccia Lucilla

Classe: VC

Ore complessive previste: 66h per 33 settimane

Libro di testo: Energia Pura (Rampa-Salveti)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, ha partecipato attivamente e con entusiasmo a tutte le attività proposte, le ragazze hanno mostrato una minore partecipazione. L'interesse è stato costante, ciò ha permesso di potenziare le loro capacità e di raggiungere gli obiettivi prefissati nella programmazione, ognuno con la propria individualità e le singole problematiche. La classe, ha evidenziato un ottimo interesse per il programma svolto e riguardo alla pratica delle attività sportive ha mostrato sempre interesse e partecipazione, impegnandosi, nelle attività sportive individuali e di squadra, nelle esecuzioni di esercizi liberi o guidati, raggiungendo così una buona preparazione fisica.

Le attività motorie sono state intese come mezzo di formazione psicofisica cui ciascun alunno ha contribuito con la propria volontà, la propria intelligenza, la propria disponibilità per favorire lo sviluppo integrali della personalità, in vista di un positivo inserimento nell'organizzazione sociale in cui presto andrà a vivere ed operare. Il rapporto con l'insegnante è stato di stima e di fiducia reciproca, questo ha permesso di lavorare con soddisfazione ed entusiasmo da parte di tutti, accettando senza remore e pregiudizi ogni attività pratica proposta ed ha permesso una crescita umana e sociale più che buona. Stimolati e stimolanti i ragazzi hanno espresso il meglio delle loro possibilità, raggiungendo per un bel gruppo ottimi risultati. I quattro DSA hanno svolto il programma della classe senza nessuna eccezione e senza alcuna agevolazione avendo tutti le possibilità e le capacità di svolgere regolarmente il proprio lavoro, tre di questi hanno mostrato semplicemente un minore interesse ed attitudine alla disciplina.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

In ogni attività proposta si è cercato di coinvolgere la classe ad una partecipazione attiva al progetto educativo, gli alunni hanno dato in tal modo il loro contributo educativo nella realizzazione di percorsi operativi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Sono state proposte situazioni problematiche che hanno comportato l'autonoma ricerca di situazioni motorie adeguate, nonché l'individuazione e autonoma correzione dell'errore.

Largo spazio è stato dato alle attività di gruppo e ai giochi di squadra al fine di far interiorizzare, agli alunni corretti schemi e abitudini relative alla vita sociale favorendo inoltre il miglioramento di qualità fisiche.

Per il raggiungimento di obiettivi inerenti alle conoscenze e competenze è stata anche utilizzata la

Lezione frontale.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

- Palestra, cortile ed attrezzi in essa disponibili
- Computer, telefonino
- Appunti personali, ricerche in rete, libro di testo.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Osservazione sistematica degli alunni nel corso dell'attività pratica tendente ad accertare il livello di capacità ed abilità riguardo alle diverse unità didattiche sviluppate, in relazione alle caratteristiche 'morfologiche e psicofisiche di ciascuno ed alle proprie attitudini e propensioni.

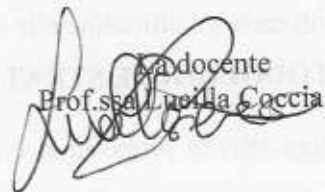
Test oggettivi relativi alle capacità fisiche individuali, colloqui orali, ricerche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia approvata dal Dipartimento.

- per il docente: conoscere il grado di apprendimento motorio dello studente, individuare eventuali difficoltà e programmare interventi di recupero, verificare l'efficacia del proprio intervento formativo, modificare le strategie
- per gli studenti: prendere coscienza delle proprie capacità e verificare l'efficacia del proprio metodo di lavoro, individuare le proprie carenze o lacune, ricevere indicazioni per il proprio orientamento, sviluppare capacità di autovalutazione

Il docente
Prof.ssa Lucilla Caccia



PROGRAMMA
Scienze motorie e sportive
Classe 5C

Anno scolastico 2022-2023

La mobilità articolare

Stretching e posture.

Mobilità articolare specifica: coxo-femorale e scapolo-omerale.

Flessibilità del rachide.

La resistenza - potenziamento cardio respiratorio

Test motorio d'ingresso: resistenza generale.

Classificazione delle diverse forme di resistenza.

Resistenza specifica di breve durata.

Metodi di allenamento continui e metodi di allenamento intervallati.

Resistenza specifica di media durata.

La forza- potenziamento apparato muscolare

Classificazione della forza.

Forza arti inferiori.

Elementi specifici dell'apparato muscolare.

Potenziamento addominali e dorsali

Forza arti superiori.

Ginnastica aerobica.

Lo step

Rapidità e velocità

30 metri piani.

60 metri piani.

Percorsi e circuiti.

Avviamento all'atletica leggera

I salti.

I lanci.

Pallavolo.

Pallacanestro.

Calcio a cinque.

Test motori e prove per la rilevazione delle abilità sportive.

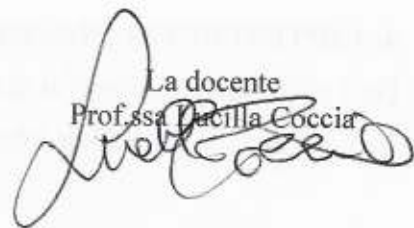
Prove strutturate.

Gli alunni

Sophy Del Frasco

Michele Marimino

La docente
Prof.ssa Lucilla Coccia



RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"
Anno scolastico 2022-2023

Docente: Prof.ssa Patrizia E. Fabi

Disciplina: **Alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica**

Classe: 5[^] C

Ore complessive previste: 1 h per 33 settimane

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

All'interno del gruppo classe due ragazzi hanno fatto richiesta dell'ora alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica; solo uno dei due ha scelto e sottoscritto nella domanda presentata in segreteria, l'opzione "Attività didattica formativa". L'altro invece si è dedicato allo studio autonomo, in modo serio e responsabile; molto spesso comunque ha partecipato al dialogo fornendo anche egli stesso spunti per interessanti riflessioni. La partecipazione alle varie tematiche proposte è sempre stata attiva e interessata. Il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso verso tutte le istituzioni scolastiche.

2. METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Al cuore delle lezioni c'è stata l'attività di confronto, di discussione tra gli alunni sotto l'azione coordinatrice dell'insegnante. È una disciplina prettamente orale: gli alunni hanno avuto la possibilità di parlare di tematiche fortemente motivanti per essere avviati a un dibattito. L'attività si è sviluppata soprattutto attraverso l'interdisciplinarietà, che ha insegnato a cogliere il contributo delle diverse discipline all'analisi e alla soluzione dei problemi.

3. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

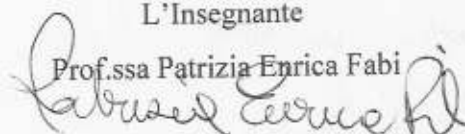
Le ore a disposizione sono state impiegate approfondendo alcuni degli argomenti inseriti nella programmazione di inizio anno. A volte sono state condotte ricerche sul web traendo spunto da argomenti di attualità.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per i criteri di valutazione, si fa riferimento alla griglia approvata e a quanto stabilito durante la riunione degli Insegnanti di Alternativa I.R.C. svolta all'inizio dell'anno.

L'Insegnante

Prof.ssa Patrizia-Enrica Fabi

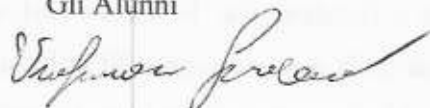


PROGRAMMA SVOLTO

ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

- L'Universo intorno a noi
- C'è vita intelligente là fuori?
- Materia ed energia
- La scuola italiana oggi
- Riflessioni sulla scuola italiana
- Aspetti positivi e negativi della scuola italiana
- I problemi attuali del nostro sistema scolastico
- Energia da fonti rinnovabili
- Cosa sono e come funzionano
- Gli ostacoli alle fonti energetiche rinnovabili
- I regimi totalitari
- Nascita di un regime totalitario
- Regimi totalitari a confronto

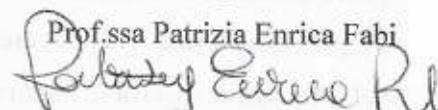
Gli Alunni



F. Rizzo

L'Insegnante

Prof.ssa Patrizia Enrica Fabi



RELAZIONE FINALE
I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"

Anno scolastico : 2022-2023

Docente : Piperno Isabella

Disciplina : Scienza e cultura dell'alimentazione

Classe: V C

Ore complessive previste: 5 h per 33 settimane

Libro di testo: Scienza e Cultura dell'Alimentazione – Machado

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Dal punto di vista disciplinare gli alunni si sono sempre mostrati disponibili e rispettosi nei confronti dell'insegnante, con la quale hanno instaurato un rapporto molto positivo e di costruttiva collaborazione. Gli alunni hanno ascoltato con interesse gli argomenti proposti; molti di essi hanno partecipato attivamente alle lezioni, ponendo domande e dando contributi personali alle tematiche affrontate. Per alcuni di essi la motivazione e l'impegno, inizialmente discontinui, sono andati progressivamente migliorando.

Dal punto di vista del profitto circa la metà degli alunni ha perseguito livelli di *conoscenza* abbastanza approfonditi e superiori alla sufficienza; per gli altri studenti le conoscenze apprese, pur risultando sufficienti, appaiono a volte mnemoniche e poco rielaborate.

Alcuni studenti presentano difficoltà nella produzione scritta, nella quale si evidenziano lacune grammaticali ed ortografiche ma, soprattutto, logiche e rielaborative. In alcuni casi anche l'esposizione orale risulta carente, specialmente a causa della poca attitudine all'utilizzazione del linguaggio specifico, aggravata anche da emotività ed insicurezza; risulta invece accettabile l'impegno e lo sforzo di miglioramento.

Sono presenti anche alunni che hanno sviluppato *abilità e competenze* soddisfacenti, mostrando di saper collegare i contenuti appresi con le altre discipline di indirizzo (DTA e Cucina), comprendendone le implicazioni pluridisciplinari, sapendo analizzare e/o sintetizzare le conoscenze acquisite e mostrando di sapere applicare le conoscenze a contesti reali. Altri studenti, invece, manifestano tali capacità solo se guidati nel ragionamento applicativo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le rilevazioni sistematiche, le verifiche scritte ed orali svolte e l'osservazione attenta delle attività in classe e pomeridiane, possono essere così sintetizzate:

- Alcuni studenti hanno raggiunto risultati buoni o ottimi, mostrando piena assimilazione dei contenuti e capacità di rielaborazione;
- Un'altra parte degli studenti ha ottenuto risultati pienamente discreti, mostrando soddisfacente comprensione dei contenuti ma minore approfondimento delle conoscenze acquisite
- Circa la metà della classe è riuscita a raggiungere risultati sufficienti attraverso un costante impegno, presente specialmente nel secondo periodo; le evidenti lacune nella produzione scritta sono state in parte compensate da una migliore produzione orale, sotto la guida dell'insegnante; in tale fascia di profitto rientrano anche alunni con buone potenzialità ma con applicazione discontinua.
- Al momento solo due alunni non hanno raggiunto la sufficienza; le difficoltà osservate derivano prevalentemente da scarso impegno.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Il recupero è stato effettuato in itinere e verificato attraverso un Test strutturato.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Per quanto concerne l'aspetto metodologico, la sottoscritta ha utilizzato le seguenti strategie:

- lezioni frontali per la spiegazione teorica, presentazioni in power point sia per puntualizzare concetti complessi sia per approfondire alcune tematiche;
- dibattiti su tematiche proposte;
- utilizzo di Schemi e/o mappe concettuali per impostare o per riassumere sinteticamente le tematiche;
- regolare utilizzo del libro di testo;
- ricerche sul web per approfondimenti e chiarimenti.

Sono stati stimolati dibattiti e riflessioni sulle tematiche proposte, allo scopo di sviluppare negli alunni l'elasticità mentale e le capacità critiche e rielaborative; ciò è stato fatto al fine di far superare agli studenti la naturale tendenza allo studio mnemonico, specialmente riguardo ad argomenti di minore rigore scientifico ma con maggiori connessioni interdisciplinari e spunti di riflessione. Si è cercato infine di guidare gli studenti ad osservare con attenzione gli eventi del mondo reale, facendo loro rilevare il collegamento con gli argomenti teorici studiati, e cercando di trasmettere l'importanza delle conoscenze scientifiche, sia per la propria formazione

professionale sia per la loro personale crescita di “cittadini consapevoli”. Continui riferimenti sono stati fatti alle altre discipline, al fine di rendere ancora più vive le argomentazioni proposte.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Libro di testo – Materiale dal Web (filmati, studi scientifici ecc.) - Slides - mappe concettuali

TIPOLOGIA DI VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per ogni Unità Didattica sono state effettuate prove di verifica (orali e/o scritte).

Sono state somministrate varie tipologie di Verifiche scritte (temi e questionari a risposta aperta); per esse è stata utilizzata la Griglia elaborata dal Dipartimento.

Per la valutazione globale finale, oltre al profitto conseguito nelle singole prove, si è considerato l’impegno, la partecipazione, il metodo di studio ed il progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

L’Insegnante

Prof.ssa Isabella Piperno



PROGRAMMA DI SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

prof.ssa PIPERNO ISABELLA

Modulo 1 : "Sicurezza alimentare a tutela del consumatore"

Sezione 1.1 : La conservazione degli alimenti

Alterazione degli alimenti. Classificazione dei metodi di conservazione.

Conservazione con metodi fisici: conservazione con basse temperature, con alte temperature, per sottrazione di acqua, in ambienti modificati.

Conservazione con metodi chimico-fisici: irraggiamento, metodi chimici naturali ed artificiali, affumicamento.

Conservazione con metodi biologici: le fermentazioni.

Sezione 1.2 : La filiera alimentare

Impatto ambientale della filiera. Le frodi nella filiera. La sicurezza alimentare nella filiera produttiva. La qualità della filiera e le certificazioni di qualità.

Sezione 1.3 : Il sistema HACCP

Igiene dei prodotti alimentari e requisiti generali in materia di igiene.

I Manuali di Buone Prassi Igieniche ed esempi di buone pratiche igieniche.

Il sistema HACCP: fasi preliminari ed i 7 principi dell'HACCP

Contaminazioni degli alimenti: generalità e classificazioni.

Unità 1.4 – Contaminazione biologica degli alimenti

Le malattie trasmesse dagli alimenti (MTA). Agenti biologici e modalità di trasmissione.

Prioni. Virus. Batteri. Funghi microscopici. Parassiti intestinali.

Fattori ambientali e crescita microbica. Tossinfezioni alimentari: rischio e prevenzione.

Principali batteri responsabili delle MTA. Parassitosi (cenni).

Sezione 1.5 Contaminazione fisico-chimica degli alimenti

Micotossine, agrofarmaci, zootossici, sostanze cedute dai MOCA, metalli pesanti, contaminazione radioattiva e fisica.

Modulo 2 : "Nuove tendenze e stili alimentari"

Unità 2.1 – Nuovi prodotti alimentari

Alimenti salutistici. Alimenti destinati ad un'alimentazione particolare. Gli integratori alimentari. Gli alimenti funzionali. I novel foods. Gli alimenti geneticamente modificati

Unità 2.2 – Cibo e religioni

Il valore simbolico degli alimenti nelle grandi fedi religiose.

Le regole alimentari nella tradizione ebraica, nel Cristianesimo, nell'Islam e nell'Induismo

Unità 2.3 – L'alimentazione nelle diverse fasi della vita

Sana e corretta alimentazione.

La dieta nelle diverse età e condizioni fisiologiche: dieta nell'età evolutiva (dieta nel neonato e nel lattante, alimentazione complementare, dieta dell'adolescente), dieta dell'adulto, dieta nella terza età, dieta in gravidanza e dieta durante l'allattamento.

Unità 2.4 – Diete e stili alimentari

Diete e benessere. Stili alimentari.

Dieta Mediterranea, Diete vegetariane, Dieta sostenibile.

Consumi alimentari sostenibili (Educazione Civica)

La Doppia Piramide alimentare ed ambientale. Sistemi produttivi sostenibili ed etici. Filiera corta. Il biologico. Lo spreco alimentare.

Modulo 3 : “La dieta nelle principali patologie”

Unità 3.1 – La dieta nelle malattie cardiovascolari

Le malattie cardiovascolari. Iperensione arteriosa. Iperlipidemie e aterosclerosi.

Unità 3.2 – La dieta nelle malattie metaboliche

Le malattie del metabolismo. Il diabete mellito. L'obesità. Iperuricemia e gotta.

Unità 3.3 – La dieta nelle malattie dell'apparato digerente

I disturbi gastrointestinali. Le malattie epatiche.

Unità 3.4 – Allergie e intolleranze alimentari

Le reazioni avverse al cibo. Reazioni tossiche. Le allergie alimentari. Intolleranza al lattosio. Favismo. Fenilchetonuria. Celiachia.

Allergie, intolleranze e ristorazione collettiva.

Unità 3.5 – Alimentazione e tumori

I tumori: stile di vita e rischio tumorale. Sostanze cancerogene e protettive presenti negli alimenti.

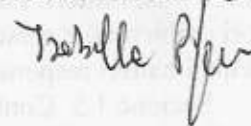
I disturbi alimentari: anoressia e bulimia nervosa. Disturbo da alimentazione incontrollata.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO TECNICA : “Cibo e salute”

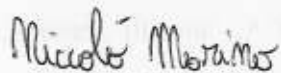
UDA DI EDUCAZIONE CIVICA : “Agire nel presente, assicurare il futuro: Agenda 2030”

L'Insegnante

Prof.ssa Isabella Piperno



Gli Alunni



RELAZIONE FINALE I.P.S.S.E.O.A. "R.A. COSTAGGINI"

Anno scolastico 2022-2023

Docente: Paolucci Roberto

Disciplina: Insegnamento Religione Cattolica

Classe: V C

Ore complessive previste: h per 33 settimane

Ore svolte in presenza: 1 h per 28 settimane

Libro di testo: La vita davanti a noi Autore Luigi Solinas ed. SEI irc 1.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La maggior parte degli alunni proviene dalla provincia di Rieti e dalla periferia di Roma. Parecchi alunni risiedono in convitto, molti altri sono pendolari i quali provengono dalla provincia di Roma. La classe evidenzia un buon livello socio-culturale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi programmati in maniera soddisfacente.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Per questa disciplina non sono previste.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Nello svolgimento delle proposte didattiche si sono utilizzate le seguenti metodologie: lezioni frontali usando il libro di testo; uso di fotocopie; mappe concettuali; brainstorming; visione di video argomentativi; ricerche personali sugli argomenti proposti; confronto e condivisione di opinioni in classe.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Libro di testo e appunti forniti dal docente.

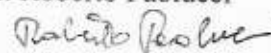
TIPOLOGIA DI VERIFICHE: Esercitazioni in classe e a casa, colloqui, test; verifiche in classe mediante quesiti a risposta aperta

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento a quanto stabilito dal Dipartimento

Il docente

Prof. Roberto Paolucci



PROGRAMMA SVOLTO RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE V

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCENTE : PAOLUCCI ROBERTO

AREA ETICA: cenni di bioetica, eutanasia ,trapianto di organi

AREA STORICA: dottrina sociale della Chiesa

AREA DOTTRINALE: proposta dei fondamentali dogmi della dottrina cristiana.

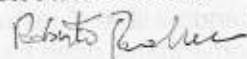
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA': saper individuare nella propria indentità umana la dimensione religiosa per poter operare delle scelte.

Considerare il fatto religioso nella sua dimensione oggettiva e storica

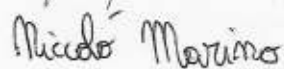
TIPI DI PROVE UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE: interrogazioni, letture e commento di documenti storici, ricerche informatiche, letture e commenti delle encicliche della chiesa cattolica.

Il docente

Prof. Roberto Paolucci



Gli Alunni



ALLEGATI D

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatore di competenza	Descrizione dell'attività di apprendimento	Strumenti di valutazione
1.1.1.1	1.1.1.1.1	1.1.1.1.1
1.1.1.2	1.1.1.2.1	1.1.1.2.1
1.1.1.3	1.1.1.3.1	1.1.1.3.1
1.1.1.4	1.1.1.4.1	1.1.1.4.1

EDUCAZIONE CIVICA - PROGRAMMAZIONE UDA - TRIMESTRE

Titolo:

L'Italia nella comunità internazionale

Ambito	Costituzione -- Sviluppo sostenibile – Cittadinanza digitale
Discipline	DTA, Storia, lingua inglese
Destinatari	Classi quinta -tutti gli indirizzi
Anno di corso	2022/2023
Compito assegnato ai ragazzi	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato.

<p>Competenze di ambito</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
<p>Obiettivi di apprendimento</p>	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il principio internazionalista • L'organizzazione e le funzioni dell'ONU

	<ul style="list-style-type: none"> ● Storia, organizzazione e obiettivi dell'U.E. ● la cittadinanza come espressione dell'identità europea ● la composizione e le funzioni delle istituzioni europee ● Le fonti del diritto comunitario <p>Abilità :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i valori che ispirano il nostro ordinamento ● Comprendere le funzioni essenziali degli organi dello Stato ● Individuare le norme costituzionali relative ai rapporti giuridici internazionali ● Riconoscere i rapporti tra il diritto italiano e il diritto internazionale <p>Atteggiamenti (competenze)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dimostrare di essere consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri come cittadino europeo. ● Dimostrare di sentirsi parte di una comunità multietnica, promuovendo principi e valori di riconoscimento di culture diverse. ● Dimostrare un'apertura al dibattito culturale, riuscendo a cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, per formulare risposte personali argomentate.
--	--

<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento</p>	<p>DTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Articoli 10 e 11 della Costituzione ● L'ONU e le altre organizzazioni internazionali ● La nascita dell'U.E. ● Le fonti del diritto comunitario ● Le istituzioni dell'U.E <p>Italiano/Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali <p>Lingua inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● United in Diversity: the European Union
<p>Tempi di realizzazione</p>	<p>I° trimestre</p>
<p>Strumenti utilizzati e metodologie</p>	<p>Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni braistorming,</p>

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

<i>Fase</i>	<i>ATTIVITA' DEI DOCENTI</i>	<i>Durata in ore delle discipline</i>	<i>Disciplina</i>
1°	Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi,	1	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Articoli 10 e 11 della Costituzione ● L'ONU e le altre organizzazioni internazionali ● La nascita dell'U.E. ● Le fonti del diritto comunitario ● Le istituzioni dell'U.E. <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura e commento di articoli ● Lettura di documenti (il Manifesto di Ventotene) ● Visione di documentari storici ● Visione film "Un mondo nuovo" su RAYPLAY ● Dibattito in classe 	5	DTA

	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I Diritti umani nelle organizzazioni internazionali <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura e analisi di testi storiografici e narrativi relativi alla tematica ● Visione documentari 	4	Italiano/Storia
--	--	---	-----------------

	<ul style="list-style-type: none"> ● Dibattito in classe 		
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● United in Diversity: the European Union <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura di testi ● Visione video ● Discussione in classe 	3	Lingua inglese

2°	<p>ATTIVITA' DEGLI STUDENTI (2° e 3° fase)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura di articoli ● Lettura e commento di testi ● Lettura e commento della normativa ● Visione video e documentari storici ● Visione film ● Ricerca e raccolta di materiale ● Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze 		
3°	Realizzazione del compito assegnato		
Totale ore impegnate		13	

EDUCAZIONE CIVICA - PROGRAMMAZIONE UDA - PENTAMESTRE

Titolo:

Agire sul presente, assicurare il futuro: agenda 2030

Ambito	Costituzione — Agenda 2030 – cittadinanza digitale
Discipline	DTA, Italiano, Scienze degli Alimenti, lingue straniere
Destinatari	Classi quinta (art. cucina-sala/vendita-pasticceria)
Anno di corso	2022/2023
Compito assegnato ai ragazzi	Relazione e presentazione dell'argomento attraverso la realizzazione di artefatti multimediali, ai fini della preparazione all'esame di Stato

<p>Competenze di ambito</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ● Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. ● Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. ● Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. <ul style="list-style-type: none"> ● Comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
<p>Obiettivi di apprendimento</p>	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il concetto di sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale ● Le politiche per l'ambiente ● I traguardi ONU per il 2030 e i principi di collaborazione e di circolarità ● La salute, il benessere psicofisico e la sicurezza alimentare come diritti fondamentali dell'individuo <p>Abilità :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli della biodiversità dell'agroalimentare italiano ai fini della salvaguardia della qualità dei prodotti, della sostenibilità delle produzioni e dell'aspetto economico ● Comprendere concetti relativi allo sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione. ● Riconoscere il valore della sostenibilità ● Essere consapevoli dell'importanza di agire per la salvaguardia della salute, del benessere psicofisico e della sicurezza alimentare <p>Atteggiamenti (competenze)</p>

		<ul style="list-style-type: none"> ● Adottare comportamenti coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ● Adottare comportamenti adeguati per la salvaguardia della salute, del benessere psicofisico e della sicurezza alimentare ● Dimostrare apertura al dialogo per sostenere i valori della sostenibilità.
--	--	--

<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento</p>	<p>DTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il concetto di sviluppo sostenibile. ● Cos'è l'Agenda 2030 ● L'Italia e l'Agenda 2030 ● ASVIS <p>Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura, analisi e interpretazione degli obiettivi dell'agenda 2030 <p>Scienze degli alimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● introduzione degli obiettivi 2 e 3 agenda 2030 ● Dai campi alla tavola ● Contaminazioni alimentari ● MTA e loro prevenzione
	<p>Lingua inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Agenda 2030 e alimentazione sostenibile <p>Seconda lingua straniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Agenda 2030 e alimentazione sostenibile

<p>Tempi di realizzazione</p>	<p>Pentamestre</p>
<p>Strumenti utilizzati e metodologie</p>	<p>Utilizzo di Strumenti multimediali, lettura di fonti, simulazioni di situazioni, brainstorming</p>

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

<i>Fase</i>	<i>ATTIVITA' DEI DOCENTI</i>	<i>Durata in ore delle discipline</i>	<i>Disciplina</i>
1°	Presentazione obiettivi e contenuti del percorso con le motivazioni della scelta. Organizzazione del lavoro con assegnazione dei compiti, definizione dei tempi,	1	DTA
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il concetto di sviluppo sostenibile. ● Cos'è l'Agenda 2030 <ul style="list-style-type: none"> ● L'Italia e l'Agenda 2030 ● ASVIS <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura e commento di articoli ● Lettura di documenti ● Visione di documentari ● Visione video sul tema ● Dibattito in classe 	5	DTA

	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● introduzione degli obiettivi 2 e 3 agenda 2030 ● Dai campi alla tavola ● Contaminazioni alimentari <ul style="list-style-type: none"> ● MTA e loro trasmissione <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● dibattito in classe ● lezioni frontali ● visione di video <p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Agenda 2030 e alimentazione sostenibile 	4	Scienze degli alimenti
	<p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Visione di documentari ● Visione video sul tema ● Dibattito in classe 	3	Lingua inglese
	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Agenda 2030 e alimentazione sostenibile <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Visione di documentari ● Visione video sul tema ● Dibattito in classe 	3	Seconda lingua straniera

	<p>Conoscenze funzionali all'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura , analisi e interpretazione degli obiettivi dell'agenda 2030 <p>Attività proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Visione di documentari ● Visione video sul tema ● Dibattito in classe 	4	Italiano
--	--	---	----------

2°	<p>ATTIVITA' DEGLI STUDENTI (2° e 3° fase)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura di articoli ● Lettura e commento di testi ● Lettura e commento della normativa di settore ● Visione video e documentari ● Visione film ● Ricerca e raccolta di materiale ● Rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze 		
3°	Realizzazione compito assegnato		
Totale ore impegnate		20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

<i>Indicatore</i>	<i>Descrizione per livelli</i>	<i>Valutazione</i>
CONOSCENZE	<p>lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana</p>	avanzato 9-10
	<p>lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana</p>	intermedio 7-8
	<p>lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.</p>	base 6
	<p>Lo studente conosce gli argomenti trattati in modo frammentario e/o lacunoso e non li riconosce nell'ambito del proprio vissuto quotidiano</p>	In fase di acquisizione 4-5
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	<p>Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi nel contesto in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato</p>	avanzato 9-10
	<p>Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi nel contesto in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per trovare soluzioni</p>	intermedio 7-8
	<p>Lo studente impegnato nello svolgere un compito, evita spesso le situazioni di conflitto all'interno del gruppo classe e si adegua alle soluzioni discusse e</p>	base 6

		proposte dagli altri	
		Lo studente nello svolgere un compito non dimostra interesse a trovare soluzioni oppure solo se stimolato e guidato dai compagni o dall'insegnante cerca di cooperare alla ricerca di soluzioni.	In fase di acquisizione 4-5
PARTECIPAZIONE		Di fronte ad una situazione nuova lo studente è in grado di comprender pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale	avanzato 8-9-10
		In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a considerazioni ed opinioni diverse dalle proprie	intermedio 7-8
		lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	Base 6
		lo studente, posto in situazioni nuove, non dimostra interesse alla discussione e alle opinioni degli altri, oppure con difficoltà riesce ad esprimere le proprie opinioni e a seguire quelle degli altri	In fase di acquisizione 4-5
		lo studente sa condividere con il gruppo classe azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo a coinvolgere altri soggetti	avanzato 8-9-10
		lo studente condivide con il gruppo classe azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	intermedio 7-8

